

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione grafica,
fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva
dei beni culturali ed ambientali



NORME DI COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CATALOGO

Settore Urbano

SCHEDA SU

C.R.I.C.D.

2008

Nota Introduttiva

Oltre alle regole di immissione dei dati fornite nelle norme, si è altresì definito convenzionalmente l'uso dei caratteri e dei segni separatori nel modo di seguito indicato:

"/" senza spaziature:

- nel caso di date, espresse nella forma aaaa/mm/gg (1946/09/23); quando non si conoscono il mese e il giorno si usa la forma: 1946/00/00;
- nel caso di leggi (L. 1089/1939/art.21, L. 160/1988);
- nel caso di sigle identificative di tipologie di schede o inserti (A/SPT, SU/A).

"//" senza spaziature:

- come carattere separatore all'interno di campi e sottocampi non a testo libero.

"-" senza spaziature:

- nel caso di nomi associati (Gauss-Boaga);
- nel caso di intervalli temporanei in anni (1450-1470);
- nel caso di numeri associati (art.1-3).

"?" preceduto da uno spazio:

- in tutti i casi di informazione dubbia.

Normali caratteri di interpunzione:

- all'interno di campi e sottocampi a testo libero in assenza di altre particolari prescrizioni. I caratteri di interpunzione vanno uniti alla parola precedente e seguiti da uno spazio.

SCHEMA DELLA STRUTTURA DEI DATI DELLE SCHEDE DI CATALOGO
SCHEDA SU

CD	CODICI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
TSK	Tipo Scheda	I	P		5
LIR	Livello di ricerca	I	P		1
NCT	CODICE UNIVOCO				
NCTR	Codice Regione	I	P		2
NCTN	Numero catalogo generale	I	P		8
NCR	CODICE REGIONALE				
NCRN	Numero Catalogo Regione Siciliana	I	P		11
NCRV	Suffisso riferimento verticale	I	P		7
ROA	Riferimento oggetto aggregato	I	P	si	12
ESC	Ente schedatore	I	P		250
ECP	Ente competente	I	P		100

LC	LOCALIZZAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
PVC	LOCALIZZAZIONE				
PVCP	Provincia	I	P		2
PVCC	Comune	I	P		50
PVCF	Frazione	I	P		50
PVCL	Località	I	P		50
PVL	Altra località	I	P		250
CST	CENTRO STORICO				
CSTN	Numero d'ordine	I	P		2
CSTD	Denominazione	I	P		50
CSTA	Carattere amministrativo	I	P		20
ZUR	ZONA URBANA			si	
ZURN	Numero	I	P		5
ZURT	Tipo	I	P	si	20
ZURD	Denominazione	I	P	si	50

OG	OGGETTO	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
OGT	OGGETTO				
OGTD	Definizione	I	P		10
OGTN	Denominazione	I	P		90
SET	SETTORE				
SETN	Numero del settore	I	P		3
SETU	Unità minime	I	P		3

UB	UBICAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CTS	CATASTO			si	
CTSM	Comune	I	P		50
CTSE	Sezione o frazione	I	P		60
CTSF	Foglio	I	P		8
CTSA	Allegato	I	P		7
CTSS	Scala	I	P		6
CTSD	Data	I	P		4
CTST	Totale particelle	I	P		3
CTSP	Particelle	I	P	si	6
TNN	TOPONIMI			si	
TNNR	Ubicazione di riferimento	I	P		10
TNND	Vie di delimitazione	I	P		100

GR	RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
GRO	Rappresentazione del bene				40
GRR	Specifiche della georeferenziazione				
GRRR	Sistema di riferimento				25
GRRM	Modo di georeferenziazione				15
GRRT	Metodo di georeferenziazione				50
GRT	CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO				
GRTT	Tipo di cartografia				40
GRTU	Istituto o Ente				60
GRTD	Denominazione foglio o tavoletta				60
GRTV	Numerazione foglio o tavoletta				15
GRTA	Scala				7
GRC	Coordinate				
GRCX	Coordinata piana est				15
GRCY	Coordinata piana nord				15

RE	NOTIZIE STORICHE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
REL	CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO				
RELS	Secolo	I	P		10
RELV	Validità	I	P		8
RELF	Frazione di secolo	I	P		14
RELW	Validità	I	P		8
RELI	Data	I	P		20
RELX	Validità	I	P		8
REV	CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE				
REVS	Secolo	I	P		10
REVV	Validità	I	P		8
REVF	Frazione di secolo	I	P		14
RE VW	Validità	I	P		8
REVI	Data	I	P		20
RE VX	Validità	I	P		8
REN	NOTIZIA				
REN R	Riferimento	I	P		60
REN S	Notizia sintetica	I	P		80
REN N	Notizia descrittiva	I	P		640000
REN F	Fonte	I	P	si	25

AM	CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SUR	Sistema urbano	I	P		640000
RAM	Correlazioni ambientali	I	P		640000
SPZ	Spazi contigui o di attraversamento	I	P		640000
SED	SEDIME			si	
SEDR	Individuazione	I	P		20
SEDS	Qualificazione	I	P		80

CF	DESCRIZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CFB	INSEDIAMENTI			si	
CFBC	Quantità	I	P		3
CFBT	Tipologie	I	P		50
CFBD	Distribuzione	I	P		640000

VI	VINCOLI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
VIX	Vincoli	I	P		2
VIN	Provvedimenti di tutela			si	
VINS	Estensione	I	P		250
VINL	Riferimento di legge	I	P		25
VINT	Tipo di provvedimento	I	P		35
VINE	Estremi del provvedimento	I	P	si	20
VINP	Ente proponente	I	P		100
VINN	Provvedimento di revoca	I	P		25
VIY	Vincoli	I	P		2
VIP	PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA			si	
VIPS	Estensione	I	P		250
VIPL	Riferimento di legge	I	P		25
VIPT	Tipo di provvedimento	I	P		32
VIPE	Estremi del provvedimento	I	P		30
VIPV	Provvedimento di revoca o restrizione	I	P		40
VAA	VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI			si	
VAAT	Tipo di vincolo	I	P		100
VAAS	Estensione	I	P		250
STU	STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI			si	
STUT	Strumento in vigore	I	P		40
STUD	Data	I	P		4
STUN	Sintesi normativa di zona	I	P	si	250

LN	EVENTI MODIFICATIVI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
ALN	EVENTI MODIFICATIVI			si	
ALNT	Tipo evento	I	P		100
ALNS	Specifiche				100
ALND	Data evento	I	P		10
ALNN	Note	I	P		640000

AL	ALLEGATI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SFC	Stralcio foglio catastale	I	P	si	3
ALG	ALLEGATI GRAFICI			si	
ALGN	Numero allegato grafico	I	P		3
ALGP	Tipo	I	P		60
ALGS	Specifiche	I	P		50
ALGG	Collocazione originale	I	P		150
FTA	ALLEGATI FOTOGRAFICI			si	
FTAN	Numero allegato fotografico	I	P		3
FTAP	Tipo	I	P		25
FTAS	Specifiche	I	P		80
FTAG	Collocazione negativo	I	P		150
DVA	DOCUMENTI VARI			si	
DVAN	Numero documento allegato	I	P		3
DVAP	Tipo	I	P		50
DVAT	Collocazione e numero	I	P		150
VDS	GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI			si	
VDSN	Numero allegato memorizzato	I	P		3
VDST	Tipo di supporto	I	P		20
VDSI	Identificatore di volume	I	P		30
VDSP	Posizione	I	P		3
VDSX	Note	I	P		640000

DO	FONTI E DOCUMENTAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
QUA	Quadro d'unione	I	P		11
IGM	CARTOGRAFIA IGM			si	
IGMN	Estremi tavoletta o foglio	I	P		10
IGMT	Nome della tavoletta o foglio	I	P		60
IGMS	Scala	I	P		8
IGMD	Data	I	P		4
BIB	BIBLIOGRAFIA			si	
BIBA	Autore	I	P	si	150
BIBC	Curatore	I	P	si	150
BIBF	Tipo	I	P		15
BIBG	Titolo monografia o periodico	I	P		250
BIBO	Autore del contributo preso in esame	I	P	si	150
BIBT	Titolo del contributo	I	P		640000
BIBL	Luogo di pubblicazione	I	P	si	50
BIBZ	Editore	I	P	si	100
BIBD	Anno di pubblicazione	I	P		9
BIBE	Numero di edizione	I	P		20
BIBV	Volume	I	P		50
BIBI	Titolo collana	I	P		150
BIBS	Specifiche (numero, mese, serie)	I	P		50
BIBP	Pagine	I	P		20
BIBY	Pagine contenenti porzione interessata	I	P		100
BIBU	Indicazione emissione interessata	I	P		50
BIBX	Note	I	P		640000
BIBH	Codice univoco ICCD				8
BIBR	Codice CRICD				8
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE			si	
FNTT	Tipo e/o nome del documento	I	P		100
FNTN	Archivio/località	I	P		100
FNTP	Posizione documento	I	P		80
FNTD	Data	I	P		10
ICN	FONTI ICONOGRAFICHE			si	
ICNT	Tipo	I	P		100
ICNR	Titolo	I	P		100
ICNA	Autore	I	P		100
ICND	Data	I	P		4
ICNC	Collocazione	I	P		100
FTE	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE			si	
FTEP	Tipo	I	P		25
FTES	Specifiche	I	P		100
FTEG	Collocazione	I	P		200
FTV	FOTOGRAFIE AEREE			si	
FTVP	Tipo	I	P		30
FTVR	Denominazione ripresa	I	P		30
FTVD	Data	I	P		10
FTVN	Numero identificativo	I	P		50
FTVC	Collocazione	I	P		50
DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA			si	
DRAT	Tipo	I	P		50
DRAS	Scala	I	P		10

DRAD	Data	I	P		4
DRAC	Collocazione	I	P		200
DVE	DOCUMENTI VARI			si	
DVET	Tipo	I	P		50
DVEC	Collocazione	I	P		200
DAV	DOCUMENTO AUDIOVIDEO			si	
DAVS	Tipo di supporto	I	P		20
DAVI	Identificatore di volume	I	P		150
DAVP	Posizione	I	P		3
DAVC	Collocazione	I	P		200
DAVT	Note	I	P		640000

SK	RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RSE	ALTRE SCHEDE			si	
RSER	Riferimento argomento	I	P		80
RSES	Specifiche				80
RSET	Tipo scheda	I	P		55
RSEC	Codice	I	P		12
RSED	Data	I	P		4

CM	COMPILAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
CMP	COMPILAZIONE				
CMPD	Data	I	P		4
CMPN	Nome compilatore	I	P	si	30
FUR	Funzionario responsabile	I	P	si	250
AGG	AGGIORNAMENTO			si	
AGGD	Data	I	P		4
AGGN	Nome revisore	I	P		30
RVM	REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE				
RVMD	Data	I	P		4
RVMN	Nome revisore	I	P		30
RVMF	Funzionario responsabile	I	P	si	250
ISZ	ISPEZIONI			si	
ISZD	Data	I	P		4
ISZN	Funzionario responsabile	I	P		250

AN	ANNOTAZIONI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
OSS	Osservazioni	I	P		640000



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed
ambientali

NORME DI COMPILAZIONE

CODICI	CD
	Insieme dei dati identificativi di ciascuna scheda nel contesto del catalogo dei beni culturali ed ambientali.
TSK:	Tipo Scheda (campo semplice)
Dimensione:	5
Contenuto :	Sigla che contraddistingue il modello di scheda utilizzato per la catalogazione. Compilazione:SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
LIR:	Livello di ricerca (campo semplice)
Dimensione:	1
Contenuto :	Sigla che contraddistingue il livello di ricerca in base al quale si compila la scheda. COMPILAZIONE:Vedi vocabolario relativo
Vocabolari	LIR - LIVELLO DI RICERCA - OA
Formato Campo	Testo (Varchar)
NCT:	CODICE UNIVOCO (campo strutturato)
Contenuto :	Codici assegnati dall'ICCD a ciascuna scheda.
NCTR:	Codice Regione (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Numero di codice che individua la regione in cui ha sede l'Ente preposto alla tutela del bene oggetto della catalogazione. La Regione Siciliana è individuata dal numero 19. COMPILAZIONE:19
Formato Campo	Testo (Varchar)
NCTN:	Numero catalogo generale (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda di catalogo secondo l'ordine progressivo relativo ad una determinata Regione (cfr. Strutturazione dei dati delle schede di catalogo e precatalogo. Beni artistici e storici. Schede OA-D-N, ICCD 1992, pp.31). COMPILAZIONE:La serie dei numeri da 00000001 a 99999999.
Formato Campo	Numerico Fisso

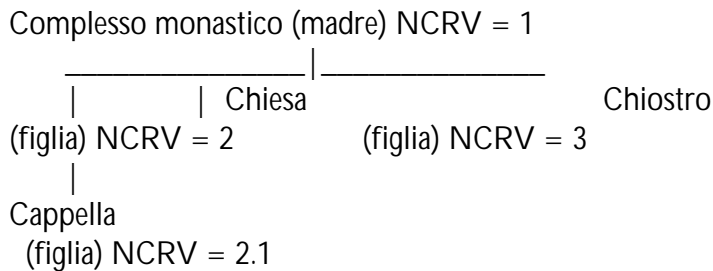
NCR: CODICE REGIONALE (campo strutturato)
 Contenuto : Codici assegnati dal CRICD a ciascuna scheda di catalogo, in ordine progressivo per tipologia di scheda, nell'ambito del catalogo regionale dei beni culturali e ambientali.

NCRN: Numero Catalogo Regione Siciliana (Sottocampo)
 Dimensione: 11
 Contenuto : Codice assegnato dal CRICD a ciascuna scheda. Il codice è composto dalla sigla identificativa del tipo di scheda e dal numero progressivamente assegnato all'interno di ciascuna tipologia di scheda. Il codice prevede l'allineamento a sinistra per le lettere e a destra per i numeri.

Esempio:
 SU 000067

Formato Campo Numerico Fisso

NCRV: Suffisso riferimento verticale (Sottocampo)
 Dimensione: 7
 Contenuto : Sottocampo da compilarci in caso di catalogazione di più oggetti aggregati fra loro in un rapporto verticale e catalogabili con la stessa tipologia di scheda(esempi: complesso architettonico da catalogare tramite scheda A "madre"-per il complesso- e schede A "figlie" -per i beni componenti-; scheda PG "madre"- per il parco, qualora questo risulti una realtà complessa e variegata che richiede una indagine distinta per le parti componenti- e schede PG "figlie" per le differenti tipologie di giardini ed aree verdi che lo compongono). In questa fattispecie le schede prodotte avranno il medesimo numero di catalogo Regione Siciliana e saranno distinte tramite il suffisso. La scheda "madre" avrà come suffisso il numero 1; le schede "figlie" per i beni componenti, avranno come suffisso numeri progressivi successivi a 1. In caso di generazione di ulteriori schede "figlie" da una scheda "figlia", la successione numerica sarà: 2.1, 2.1.1, 2.1.2 ecc.



Formato Campo Testo (Varchar)

ROA: Riferimento oggetto aggregato (campo semplice)
 Dimensione: 12
 Contenuto : L'aggregazione di due o più oggetti che pur tuttavia non costituiscono un bene complesso, potrà farsi rilevare utilizzando questo campo. Esso andrà compilato tramite il riferimento al Numero di catalogo Regione Siciliana, che permette la correlazione tra oggetti aggregati (non verticalmente). Preso a riferimento un determinato oggetto, tutti gli altri oggetti che si intende aggregare, dovranno fare riferimento al "codice regionale" di quell'oggetto, che a sua volta fa riferimento a se stesso. Il campo deve essere ripetitivo quando si abbia necessità di stabilire correlazioni diverse tra più oggetti non tutti correlati tra loro (cfr. Strutturazione dei dati ..., cit., p. 34).

Esempio:
 SU 000025

Formato Campo Testo (Varchar)

ESC: Ente schedatore (campo semplice)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Indicazione dell'Ente che provvede all'attività catalografica nel cui ambito viene compilata la scheda. Per gli enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti all'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Per il Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione si utilizzerà la sigla CRICD.
 L'indicazione sarà completata da ogni utile informazione riguardante:
 - la denominazione dell'eventuale ente pubblico o privato (società, cooperativa, consorzio, etc.) cui è affidata la realizzazione della schedatura;
 - la denominazione eventuale dell'intervento catalografico nel cui ambito viene compilata la scheda;
 - gli estremi (L. o L.r. numero/anno) dell'eventuale apposito provvedimento legislativo cui afferisce il finanziamento della schedatura. Le diverse informazioni saranno fornite nella sequenza sopra indicata, separate dal segno "/" senza spaziature.

Vocabolari ESC - ENTE SCHEDATORE

Formato Campo Testo (Varchar)

ECP: Ente competente (campo semplice)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Indicazione dell'Ente sotto la cui competenza ricade il bene oggetto di catalogazione. Per gli Enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti dall'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

Vocabolari	ECP - ENTE
Formato Campo	Testo (Varchar)

LOCALIZZAZIONE **LC**

Nel paragrafo LOCALIZZAZIONE sono riportati tutti i dati localizzativi inerenti il bene catalogato con riferimento all'organizzazione territoriale amministrativa (fattispecie a cui corrisponde il campo PVC) sia alla suddivisione territoriale prevista dalla metodologia catalografica adottata (fattispecie a cui corrispondono i campi CST, ZUR, SET).

Nel caso di settore urbano anomalo non verranno compilati i campi CST e ZUR.

PVC: LOCALIZZAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla localizzazione amministrativa del bene oggetto di catalogazione.

PVCP: Provincia (Sottocampo)

Dimensione: 2

Contenuto : Sigla della provincia in cui è localizzato il bene da catalogare.

Vocabolari PROVINCE SIGLE

Formato Campo Testo (Varchar)

PVCC: Comune (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Nome del Comune in cui è localizzato il bene in esame, riportato senza alcun'abbreviazione così come individuato nei fascicoli ISTAT più recenti.

Esempio:

Joppolo Giancaxio

Barcellona Pozzo di Gotto

Vocabolari COMUNI - S

Formato Campo Testo (Varchar)

PVCF: Frazione (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Denominazione della frazione, riconosciuta come tale dall'Amministrazione comunale, in cui è localizzato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcun'abbreviazione.

Esempio:

Aquino

Castel di Tusa

Partanna Mondello

Sant'Ambrogio

Formato Campo	Testo (Varchar)
PVCL:	Località (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Nome della località in cui è localizzato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcun'abbreviazione, adottando la forma italiana anche in caso di varianti in altra lingua o in dialetto. La denominazione delle località sarà desunta dai fascicoli ISTAT.

Esempio:
Mazzaferro
Sant'Onofrio

Formato Campo	Testo (Varchar)
PVL:	Altra località (campo semplice)
Dimensione:	250
Contenuto :	Denominazione della località, quando questa è situata al di fuori dei centri e dei nuclei censiti dall'ISTAT, con l'indicazione, entro parentesi, della fonte utilizzata tra le fonti cartografiche ufficiali dello Stato. In mancanza di toponimi si deve riportare, quando possibile, quello della località più vicina seguito da "presso" dopo una virgola (cfr. Strutturazione dei dati..., cit., p.36).

Esempio:
Contrada Maccalube (I.G.M.I.)
Sparaciotta, presso
Casino Cerasa (Catasto)

Formato Campo	Testo (Varchar)
CST:	CENTRO STORICO (campo strutturato)
Contenuto :	Insieme dei dati identificativi del "centro storico" quando il bene catalogato sia ivi localizzato. La compilazione dei sottocampi CSTD - Denominazione e CSTA - Carattere amministrativo del centro storico è pertanto obbligatoria per i beni localizzati all'interno dei centri e nuclei storici, così come individuati e perimetrati dalle Soprintendenze BB.CC.AA. (ad esempio nelle schede CSU, ove esistenti), ovvero negli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso dei beni localizzati nel centro urbano, ma al di fuori del centro storico, questo campo non va compilato. La compilazione del sottocampo CSTN - Numero d'ordine del Centro Storico è possibile solo quando si disponga preliminarmente del Quadro di Unione Territoriale ovvero nel caso di bene localizzato nel centro storico il cui carattere amministrativo sia quello di capoluogo municipale (che nel Quadro di Unione Territoriale ha sempre il Numero 01). Tale sottocampo non verrà pertanto compilato in caso di beni localizzati in centri storici diversi da quest'ultimo ed in assenza del Quadro di Unione Territoriale.

CSTN: Numero d'ordine (Sottocampo)
 Dimensione: 2
 Contenuto : Numero d'ordine assegnato al Centro storico in cui è localizzato il bene catalogato nella serie di tutti i centri storici appartenenti al medesimo ambito comunale. Tale numero ha come riferimento il "Quadro di Unione Territoriale"(allegato alla scheda T) relativo al territorio comunale, nel quale vengono individuati e numerati tutti i centri storici presenti.
 COMPILAZIONE:la serie dei numeri naturali da 01 a 99.

Formato Campo Testo (Varchar)

CSTD: Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Denominazione del centro storico in cui è localizzato il settore urbano. In generale si riporterà la denominazione con la quale il centro storico viene definito dall'ISTAT. Per i centri storici ivi non compresi si riporterà la denominazione accolta nella cartografia ufficiale dello Stato (I.G.M.I., Cartografia catastale) o adottata dalle Amministrazioni Comunali nel cui territorio ricade il centro storico.
 Nel caso di centro storico compreso all'interno di un centro urbano, che abbia denominazione propria diversa da quella di quest'ultimo (ad esempio il centro storico di Ortigia nel centro urbano di Siracusa), si riporterà la denominazione propria del centro storico. La denominazione va sempre trascritta senza alcuna abbreviazione. Il sottocampo va compilato anche quando la denominazione coincida con quella riportata al campo PVC, sottocampo PVCC.

Esempio:
 Ragusa Ibla
 Ortigia
 Militello in Val di Catania

Formato Campo Testo (Varchar)

CSTA: Carattere amministrativo (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione che precisa se il centro storico nel quale è localizzato il bene catalogato sia capoluogo municipale o frazione (definita come tale dall'Amministrazione Comunale) o altro (località sparsa, centro o nucleo inglobato con altri in un centro maggiore).
 COMPILAZIONE:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CSTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - OA
 Formato Campo Testo (Varchar)

ZUR:	ZONA URBANA (campo strutturato)
Contenuto :	<p>Insieme dei dati identificativi della parte di centro storico nella quale è localizzato il settore catalogato. Per zona urbana deve intendersi la ripartizione storico-tradizionale di un centro storico in rioni, quartieri, zone, ecc., che di norma va riportata nel Quadro di Unione del Centro Storico numerando opportunamente ogni singola zona. Il campo non va compilato nel caso di settore urbano anomalo al di fuori del centro storico.</p> <p>Il campo è ripetitivo per consentire l'esatta individuazione della zona urbana nei casi in cui il settore in esame sia localizzato in una zona storico-tradizionale a sua volta compresa in una più ampia zona parimenti storico-tradizionale del centro storico (es. quartiere della Albergheria nel Mandamento Palazzo Reale del centro storico di Palermo); ovvero nel caso in cui la zona urbana abbia storicamente avuto denominazioni diverse. Nel primo caso si utilizzerà ripetitivamente l'intero campo per dare l'esatta denominazione e numerazione delle zone urbane (che sarà ad esempio 02 per il Mandamento Palazzo Reale e 02.01 per il quartiere dell'Albergheria). Nel secondo caso si utilizzerà invece la ripetitività dei sottocampi ZURT Tipo e ZURD Denominazione.</p>

ZURN:	Numero (Sottocampo)
Dimensione:	5
Contenuto :	<p>Indicazione del numero che si assegna a ciascuna zona nella stesura del Quadro di Unione del Centro Storico.</p> <p>Esempio: 02 02.01 Compilazione:La serie dei numeri naturali da 01 a 99, ripetuti e separati da "." nel caso di numerazione binata.</p>

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

ZURT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	<p>Termine tipologico con il quale viene individuata, localmente e dal punto di vista storico-tradizionale la zona urbana in cui è localizzato il bene catalogato. Nel caso in cui il bene catalogato sia localizzato in un insediamento storico privo di suddivisione in zone, come pure nel caso in cui il bene medesimo si trovi nel cosiddetto "centro" di un insediamento storico (e supposto che detto "centro" non possenga alcuna ulteriore determinazione individuativa) si utilizzerà la locuzione "zona centrale".</p> <p>COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa.</p>

Vocabolari	ZURT - TIPO - OA
Formato Campo	Testo (Varchar)

ZURD: Denominazione (Sottocampo)
Dimensione: 50
Contenuto : Nome, o locuzione denominativa, con cui storicamente e tradizionalmente, viene individuata la zona urbana. La denominazione deve essere trascritta senza abbreviazioni, deducendola possibilmente da fonti storiche.

Esempio:
Albergheria
Giudecca
Palazzo Reale

Formato Campo Testo (Varchar)

OGGETTO	OG
	Insieme dei dati che, anche con riferimento alla metodologia catalogafica territoriale, individuano esattamente il settore catalogato.
OGT:	OGGETTO (campo strutturato)
Contenuto :	Dati individuativi del bene oggetto della catalogazione.
OGTD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Sigla del tipo di settore in esame, distinguendo tra settori urbani e settori urbani anomali. Compilazione:Vedi vocabolario relativo
Vocabolari	OGTD - DEFINIZIONE - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
OGTN:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	90
Contenuto :	Nome, o locuzione denominativa, con cui può essere eventualmente identificato il settore in esame. Nel caso in cui si tratti di settore urbano coincidente con un unico edificio o complesso monumentale, si riporterà qui il tipo e la denominazione dell'edificio o complesso medesimo. Nel caso di settore urbano anomalo coincidente con un Cimitero, si riporterà qui tale termine seguito dalla eventuale denominazione del Cimitero medesimo. Esempio: Convento di S. Francesco d'Assisi Cimitero di S. Maria di Gesù
Formato Campo	Testo (Varchar)
SET:	SETTORE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla identificazione del settore nel Quadro di Unione del Centro Storico e alla sua composizione in unità edilizie.

SETN: Numero del settore (Sottocampo)
Dimensione: 3
Contenuto : Numero assegnato al settore in esame all'interno della serie di tutti i settori appartenenti allo stesso centro storico (per i settori SU) o di tutti i settori esterni ad esso in cui è stato suddiviso il centro urbano o le zone urbanizzate (per i settori SU anomali).
N.B.: i settori SU e i settori SU anomali hanno numerazioni distinte.
Compilazione:La serie dei numeri naturali da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

SETU: Unità minime (Sottocampo)
Dimensione: 3
Contenuto : Si riporterà qui la quantificazione totale delle unità minime (edificate e non) che compongono il settore in esame e che, al suo interno, vengono individuate e numerate in un apposito allegato grafico. Le unità minime edificate potranno essere oggetto di schedatura con modello SU/A. La compilazione di tale sottocampo non è obbligatoria, se non si proceda alla schedatura delle unità minime.
Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

UBICAZIONE	UB
	<p>L'ubicazione del settore catalogato può essere effettuata attraverso un insieme di dati di vario genere e di diversa specie, i quali -considerati in modo coordinato e nel loro complesso- consentono di determinare l'ubicazione effettiva del bene catalogato, cioè l'individuazione del luogo nel quale esso è situato. Nel presente tracciato vengono in primo luogo presi in considerazione per tale individuazione i parametri catastali, ai quali seguono poi i dati relativi alla viabilità direttamente connessa al settore in esame e ai toponimi di riferimento.</p>
<p>CTS: Contenuto :</p>	<p>CATASTO (campo strutturato) Insieme dei dati necessari per l'esatta individuazione catastale del bene catalogato. Si utilizzerà la ripetitività del campo unicamente nel caso di beni ricadenti in più fogli catastali.</p>
<p>CTSM: Dimensione: Contenuto :</p>	<p>Comune (Sottocampo) 50 Denominazione del Comune al quale è intestato il foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato. Tale denominazione dovrà essere esattamente riportata così come desunta dal foglio di mappa catastale. Compilazione: Elenco dei comuni siciliani, così come individuati dal Catasto.</p>
<p>Formato Campo</p>	<p>Testo (Varchar)</p>
<p>CTSE: Dimensione: Contenuto :</p>	<p>Sezione o frazione (Sottocampo) 60 Denominazione della sezione o frazione comprendente il foglio di mappa nel quale ricade il bene catalogato, nei casi in cui il territorio comunale di appartenenza sia catastalmente suddiviso in più sezioni o frazioni. Si farà precedere la denominazione dal termine "sezione" o "frazione", così come riportato sul foglio di mappa catastale. Esempio: Sezione Prima Sezione Vulcano Frazione Spanò</p>
<p>Formato Campo</p>	<p>Testo (Varchar)</p>

CTSF: Foglio (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Numero del foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato, preceduto dalla sigla F°, M.U. o C.U. a seconda che Agenzia del territorio sia definito come Foglio, Mappa Urbana o Centro Urbano.
 Compilazione: La serie dei numeri naturali da 1 a 999, preceduti dalla sigla F° o M.U. o C.U.

Formato Campo Testo (Varchar)

CTSA: Allegato (Sottocampo)
 Dimensione: 7
 Contenuto : Numero o lettera dell'alfabeto identificativi dell'allegato catastale nel quale ricade il bene catalogato, trascritti così come desunti dal foglio di mappa e preceduti dalla sigla "All."
 Compilazione: La serie dei numeri naturali da 1 a 99, ovvero la serie delle lettere dell'alfabeto, preceduti dalla sigla All.

Formato Campo Testo (Varchar)

CTSS: Scala (Sottocampo)
 Dimensione: 6
 Contenuto : Indicazione della scala del foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato, desunta dal medesimo foglio. L'indicazione sarà fornita riportando di seguito, senza spazi, il numeratore e il denominatore della scala, separati da ":",
 Compilazione:
 1:500
 1:1000
 1:2000
 1:4000

Formato Campo Testo (Varchar)

CTSD: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Indicazione dell'anno di formazione del foglio di mappa catastale nel quale ricade il bene catalogato, o del suo aggiornamento nel caso che ciò si sia verificato. Nel caso in cui per un medesimo foglio si abbiano più datazioni, andrà riportata solo la più recente.
 L'assenza di qualsiasi informazione sulla data di redazione o di aggiornamento sarà registrata mediante la sigla "s.d."(senza data).
 Compilazione: La serie dei numeri superiori a 1900.
 La sigla s.d.

Formato Campo Testo (Varchar)

CTST:	Totale particelle (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Indicazione del totale delle particelle dalle quali risulta costituito il settore in esame. Compilazione:La serie dei numeri da 1 a 999.
Formato Campo	Testo (Varchar)
CTSP:	Particelle (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Numeri o lettere che individuano le particelle catastali dalle quali risulta costituito il settore in esame. Ogni particella andrà singolarmente individuata, utilizzando la ripetitività Compilazione:La serie dei numeri da 1 a 9999, la serie delle lettere dell'alfabeto.
Formato Campo	Testo (Varchar)
TNN:	TOPONIMI (campo strutturato)
Contenuto :	Il campo è finalizzato alla indicazione della toponomastica di riferimento esterna al settore.
TNNR:	Ubicazione di riferimento (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione, con riferimento all'orientamento secondo i punti cardinali, della posizione di ogni singolo elemento delimitante il settore identificato nel successivo sottocampo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	TNNR - UBICAZIONE DI RIFERIMENTO - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
TNND:	Vie di delimitazione (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione degli elementi stradali, naturali e/o di qualsiasi genere che delimitano il settore. Per citare ogni singolo elemento si utilizzerà la ripetitività del campo. Si consiglia di fornire tali indicazioni seguendo sempre lo stesso ordine, a partire dal nord e procedendo in senso orario.
	Esempio: via piazza fiume torrente vallone mura

Formato Campo Testo (Varchar)

RIFERIMENTI GEO- TOPOGRAFICI GR

In questo paragrafo vanno riportati tutti i dati, inerenti la georeferenziazione del bene in esame, all'interno di un sistema geo-topografico di riferimento, anche in assenza di altri dati ubicazionali e/o localizzativi.

Viene detta georeferenziazione la determinazione della posizione di un punto appartenente alla superficie terrestre, che viene espressa mediante un opportuno sistema di coordinate riferite ad un DATUM o sistema geodetico di riferimento; ciò permette di esprimere in termini matematici la posizione di punti sulla superficie fisica della terra permettendone una precisa 'collocazione' spaziale nel territorio cioè georeferenzindoli.

All'interno del Pa.Cu.S. il modulo relativo alla componente cartografica ed ai riferimenti geo- topografici è stato realizzato sulla base dei Software ESRI (ArchGIS e sue applicazioni) che permettono una serie di funzioni per la gestione dei suddetti dati. È stato adottato come sistema di riferimento il sistema cartografico U.T.M. 33 WGS.

Per la georeferenziazione dei beni si utilizzeranno le basi cartografiche inserite nel Sistema; nel caso in cui si dovesse fare riferimento ad altre cartografie queste saranno proposte dagli Istituti e validate da questo Centro secondo la procedura prevista dal Sistema.

Il bene culturale oggetto di catalogazione viene individuato mediante coppie di coordinate, che forniscono le informazioni relative alla localizzazione geografica; a seconda dei casi, si potrà rappresentare il bene oggetto di catalogazione tramite un punto o un' area (poligono).

Per la georeferenziazione di un bene si possono utilizzare modi diversi in base al tipo di bene da rappresentare, alla possibilità di recarsi direttamente o meno sul luogo dove esso è ubicato o custodito, alla cartografia disponibile, alla scala di dettaglio adottata, tramite il ricorso a tecniche diverse come ad esempio il rilievo tramite cartografia, il GPS, ecc..

Per i beni mobili la georeferenziazione è indiretta cioè verrà georeferenziato il 'Contenitore' dove sono custoditi e di cui al Campo LDC.; pertanto si provvederà alla perimetrazione dell'edificio e al rilevamento delle coordinate dei vertici a seconda del poligono costruito; la stessa modalità verrà utilizzata per la creazione dell'oggetto GIS relativo ai beni immobili.

Per quanto concerne i beni urbanistico-territoriali si provvederà alla perimetrazione dell'area e al rilevamento delle coordinate dei vertici di tutti i punti necessari.

Per i beni mobili, individuati come immobili per destinazione (ad esempio una fontana) si provvederà al rilevamento delle coordinate di un punto approssimativamente baricentrico nel caso in cui tale bene sia rappresentato come punto, o dei vertici se rappresentato quale poligono.

Per i beni demotnoantropologici immateriali nel caso di processioni o performance in movimento si provvederà alla georeferenziazione

del percorso; nel caso di canti, storie di vita, ecc., si georeferenzierà l'area geografica-culturale di riferimento.

GRO: Rappresentazione del bene (campo semplice)
 Dimensione: 40
 Contenuto : Termine che individua se il bene oggetto di catalogazione è rappresentato da un punto rilevato da una coppia di coordinate o da un'area poligonale rilevate da una serie di coppie di coordinate agganciate al sistema di riferimento specificato.

COMPILAZIONE : PUNTO, POLIGONO

Formato Campo Testo (Varchar)

GRR: Specifiche della georeferenziazione (campo strutturato)
 Contenuto : Informazioni relative alle modalità con cui si è effettuata la georeferenziazione del bene e al sistema di coordinate e del Datum utilizzato.

GRRR: Sistema di riferimento (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione del sistema di coordinate e del Datum utilizzato per il rilevamento delle stesse.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRRM: Modo di georeferenziazione (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Indicare il metodo utilizzato per l'acquisizione del punto o dell'area specificando se sia stato individuato in modo esatto o approssimato.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRRT: Metodo di georeferenziazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicare la tecnica utilizzata per l'acquisizione delle coordinate del punto.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRT: CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO (campo strutturato)
 Contenuto : Dati e informazioni relative alla base cartografica su cui si è effettuato il rilevamento delle coordinate.

GRTT: Tipo di cartografia (Sottocampo)
 Dimensione: 40
 Contenuto : Denominazione della cartografia su cui si è effettuato il rilevamento delle coordinate.
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTU: Istituto o Ente (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Denominazione, riportata senza abbreviazione, dell'Istituto o Ente che ha prodotto la cartografia utilizzata per il rilevamento delle coordinate del bene catalogato.
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTD: Denominazione foglio o tavoletta (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Denominazione per esteso del foglio o della tavoletta su cui si effettua il rilevamento delle coordinate.
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTV: Numerazione foglio o tavoletta (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Numero e/o sigla che identifica il foglio sul quale si effettua il rilevamento delle coordinate preceduto dalla sigla.
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTA: Scala (Sottocampo)
 Dimensione: 7
 Contenuto : Indicazione della scala della cartografia utilizzata per il rilevamento delle coordinate.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRC: Coordinate (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazione delle coordinate di un punto approssimativamente baricentrico del bene in esame.

GRCX: Coordinata piana est (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Indicazione della coordinata piana est del tipo di rappresentazione, specificata nel campo GEO Rappresentazione, di un punto approssimativamente baricentrico del bene nel sistema di riferimento scelto. Il valore sarà espresso in metri con due cifre decimali.

Compilazione:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRCY: Coordinata piana nord (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Indicazione della coordinata piana nord del tipo di rappresentazione, specificata nel campo GEO Rappresentazione, di un punto approssimativamente baricentrico del bene nel sistema di riferimento scelto.

Compilazione:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema.

Formato Campo Testo (Varchar)

NOTIZIE STORICHE RE

In tale paragrafo si riporteranno in successione cronologica i dati e le notizie storiche (tanto di carattere generale quanto di carattere specifico, ma sempre direttamente riferibili al bene catalogato) che siano state reperite nel corso delle ricerche, comprendendo anche quelle notazioni che, non specificamente ritrovate nelle fonti bibliografiche, archivistiche, iconografiche, ecc., vengono formulate ex novo e direttamente dal catalogatore. Le notizie dovranno o potranno essere riferite a:

- Impianto urbanistico originario e variazioni successive: si illustrerà sotto forma di regesto come, al variare dell'impianto urbanistico e dei capisaldi viari principali dell'intero centro, sia variato il rapporto della porzione urbana in esame con il centro o nucleo abitato. Si riporteranno anche le notizie relative a episodi, o fenomeni, o interventi le cui tracce sono scomparse o siano state distrutte. Si riporteranno altresì notizie relative ad eventuali progetti (sempre riguardanti l'impianto urbanistico) mai realizzati.

- Lottizzazioni di impianto, tipologie originarie e loro modifiche successive: si riporteranno le notizie utili alla ricostruzione delle vicende costruttive riguardanti l'interno dell'isolato, iniziando dal primo frazionamento e indicando in ordine cronologico quali lotti siano stati edificati successivamente, come siano avvenuti eventuali accorpamenti di unità contigue, o ampliamenti in profondità, o ristrutturazioni, o trasformazioni tipologiche, o modifiche di qualsiasi genere. Si darà notizia anche di quegli episodi, o fenomeni, o interventi, le cui tracce sono scomparse o sono state distrutte. Si riporteranno altresì notizie relative ad eventuali progetti non realizzati.

Si riporteranno in questo paragrafo anche le notizie relative alle variazioni riscontrate tra la situazione attuale del frazionamento interno al settore e quella catastale rappresentata nell'ultimo aggiornamento.

Per quei settori in cui permangono opere o tracce o si abbiano notizie relative all'antichità, il paragrafo delle notizie storiche andrà compilato di concerto con gli archeologi.

La strutturazione del paragrafo tiene conto della realizzazione degli interventi architettonico-urbanistici in intervalli temporali di più secoli o più anni, per cui vanno indicati i dati estremi -estremo remoto ed estremo recente- dell'intervallo temporale in cui si colloca la notizia riferita. I relativi campi REL Cronologia, estremo remoto e REV Cronologia, estremo recente vanno sempre compilati entrambi, anche nel caso in cui la notizia riferita si collochi in un preciso momento piuttosto che in un intervallo temporale, riportando nel campo REV gli stessi dati del campo REL.

REL: CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO (campo strutturato)
 Contenuto : Dati che precisano la generica collocazione cronologica (secolo e frazione di secolo) e, dove possibile, anche la datazione specifica, alle quali è da riferirsi, nel suo estremo cronologico più remoto, la notizia che ad essi è collegata. La compilazione dei sottocampi RELS Secolo e RELF frazione di secolo è obbligatoria anche quando, in presenza di una precisa datazione, venga compilato il sottocampo RELI Data.

RELS: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Indicazione del secolo, espresso in numeri romani, al quale è da riferirsi la notizia nel suo estremo più remoto.
 Compilazione:La serie dei numeri romani da I a XX, seguiti dalla sigla a.C. o d.C. (fino al IX secolo) per le notizie riferite all'antichità.

Formato Campo Testo (Varchar)

RELV: Validità (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica del secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - SU
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELF: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 14
 Contenuto : Specifiche che, indicando la frazione di secolo alla quale è da riferirsi la notizia nel suo estremo cronologico remoto, permettono di circoscrivere maggiormente la fascia cronologica.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELF - FRAZIONE DI SECOLO - SU
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELW: Validità (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazioni utilizzate in mancanza di una precisa specifica della frazione di secolo.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - SU
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELI: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione specifica della data, ove conosciuta, espressa nell'ordine anno, mese, giorno. Qualora non si conosca una data certa, ma si conosca una data limite o approssimativa, cui aggregare il successivo sottocampo RELX Validità, questa sarà comunque citata. Nel caso in cui piuttosto che la data completa sia noto solo l'anno, il mese e il giorno saranno indicati con due zeri.

Esempio:
 1546/10/05
 1546/00/00

Formato Campo Testo (Varchar)

RELX: Validità (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Indicazioni utilizzate quando il grado di certezza, riferito alla data della notizia, non è assoluto ma approssimato o relativo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - SU
 Formato Campo Testo (Varchar)

REV: CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE (campo strutturato)
 Contenuto : Dati che precisano la generica collocazione cronologica (secolo e frazione di secolo) e, dove possibile, anche la datazione specifica alla quale è da riferirsi, nel suo estremo cronologico più recente, la notizia. La compilazione dei sottocampi REVS Secolo e REVF Frazione di secolo è obbligatoria anche quando, in presenza di una precisa datazione, venga compilato il sottocampo REVI Data.

REVS: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Indicazione del secolo, espresso in numeri romani, al quale è da riferirsi la notizia nel suo estremo più recente.
 Compilazione:La serie dei numeri romani da I a XX, seguiti dalla sigla a.C. o d.C. (fino al IX secolo) per le notizie riferite all'antichità..

Formato Campo Testo (Varchar)

REVV: Validità (Sottocampo)
 Dimensione: 8
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica del secolo.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari	RELV - VALIDITÀ - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
REVF:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	14
Contenuto :	Specifiche che, indicando la frazione di secolo alla quale è da riferirsi la notizia nel suo estremo cronologico recente, permettono di circoscrivere maggiormente la fascia cronologica. Compilazione: Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	RELF - FRAZIONE DI SECOLO - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
REWV:	Validità (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazioni utilizzate in mancanza di una precisa specifica della frazione di secolo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	RELV - VALIDITÀ - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
REVI:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione specifica della data, ove conosciuta, espressa nell'ordine anno, mese, giorno. Qualora non si conosca una data certa, ma si conosca una data limite o approssimativa, cui aggregare il successivo sottocampo REVX Validità, questa sarà comunque citata. Nel caso in cui piuttosto che la data completa sia noto solo l'anno, il mese e il giorno saranno indicati con due zeri. Esempio: 1546/10/05 1546/00/00
Formato Campo	Testo (Varchar)
REVX:	Validità (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazioni utilizzate quando il grado di certezza, riferito alla data della notizia, non è assoluto ma approssimato o relativo. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	RELV - VALIDITÀ - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)

REN: NOTIZIA (campo strutturato)
 Contenuto : Informazioni di vario argomento e di carattere sia generale che specifico, le quali, in stretta connessione con le corrispondenti informazioni cronologiche, contribuiscono alla fedele e rigorosa ricostruzione storico critica del quadro complessivo in cui -epoca per epoca- trova appropriata collocazione il bene catalogato e da cui traggono pregnante significato le motivazioni, la genesi e il susseguente sviluppo del bene medesimo.

REN R: Riferimento (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Indicazione del contesto a cui si riferisce la notizia (di carattere generale ovvero riferita al sistema urbano e territoriale, relativa a preesistenze, relativa al settore in esame nel suo complesso o alle singole unità minime componenti).
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RENR - RIFERIMENTO - SU
 Formato Campo Testo (Varchar)

RENS: Notizia sintetica (Sottocampo)
 Dimensione: 80
 Contenuto : Indicazioni sintetiche relative all'argomento della notizia (più estesamente esposta nel sottocampo RENN Notizia descrittiva).
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RENS - NOTIZIA SINTETICA - SU
 Formato Campo Testo (Varchar)

RENN: Notizia descrittiva (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Testo che, ove occorra, espone in forma più dettagliata, ma pur sempre in modo conciso e con intendimenti critici, la notizia enunciata sinteticamente nel precedente sottocampo RENS.

Esempio:

Viene tracciata la "via Porta Imperiale", ricalcando in parte il tracciato dell'antico "Dromo", che attraversava il centro storico collegando le strade consolari "Valeria" e "Pompea"

La configurazione attuale del settore in esame viene delineata dal P.R.G., redatto dall'ing. Luigi Borzì, approvato con R.D.

In attuazione del P.R.G., che prevedeva la raggiera di strade diramantesi da piazza del Popolo, viene allargata la via S. Marta.

Per l'allargamento della via S. Marta, viene demolito e ricostruito, arretrandolo, il prospetto della chiesa di S. Paolino (XV-XVII sec.).

Formato Campo Testo Libero

RENF: Fonte (Sottocampo)

Dimensione: 25

Contenuto : Indicazione generica relativa alla fonte della notizia riportata in RENS e in RENN; quando la medesima notizia venga desunta da più fonti di diversa natura, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RENF - FONTE - SU

Formato Campo Testo (Varchar)

CONTESTO
TERRITORIALE E
AMBIENTALE

AM

Si considerano in questo paragrafo i rapporti tra il centro storico o il sistema urbano e territoriale e il settore oggetto della scheda, nonché tra questo e il suo intorno immediato, esaminati con riferimento alla planimetria (nel campo SUR Sistema Urbano) e alla volumetria (nel campo RAM Correlazioni ambientali).

SUR: Sistema urbano (campo semplice)

Dimensione: 640000

Contenuto : Descrizione sintetica dell'impianto urbanistico del centro storico, con riferimento all'ubicazione e alle specifiche caratteristiche del settore in esame. Si citeranno anche le eventuali permanenze di impianti di interesse storico tuttora evidenti, riguardanti la zona in cui ricade il settore, senza tuttavia descriverne le vicende, le quali dovranno essere riportate nel paragrafo NOTIZIE STORICHE RE. Nel caso di settore urbano anomalo, si descriveranno i rapporti tra questo e il centro o nucleo urbano, così come, ove necessario, tra il settore in esame e il più ampio contesto territoriale di riferimento. La descrizione, principalmente riferita allo stato attuale, potrà riguardare anche situazioni originarie e storiche, senza tuttavia descriverne le specifiche vicende.

Esempio:

-Settore di conformazione regolare, localizzato nella zona sud-ovest del centro storico (area occupata da uno dei primi borghi sviluppatasi fuori le mura cinquecentesche), ridisegnata dopo il terremoto in funzione dello sviluppo urbano in direzione sud.

-Settore localizzato nella zona pianeggiante dell'isola, sul fronte nord-est dell'impianto urbano ortogonale seicentesco

-Settore, di conformazione regolare, localizzato in un sito di fondazione greco-romana. Tale zona urbana risulta caratterizzata dalla presenza di tre assi stradali paralleli, probabilmente generati dall'imponente impianto della "Naumachia", che costituiscono l'unico esempio di impianto stradale rettilineo dell'intero centro storico

-Settore urbano anomalo, originariamente situato in un'area extraurbana ed oggi raggiunto dall'espansione in direzione nord. In lieve pendio, si colloca tra le pendici del monte... e la litoranea che collega il centro urbano con la borgata di...

Formato Campo

Testo Libero

RAM:	Correlazioni ambientali (campo semplice)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Informazioni che descrivono l'ambiente urbano o naturale in rapporto alle caratteristiche tipologiche del settore in esame, e alle relazioni volumetriche e spaziali che questo istituisce con l'intorno.

Esempio:

- A sud il settore si configura come una delle quinte unitarie, formalmente e volumetricamente, della piazza del Popolo. Gli edifici che costituiscono il settore nel suo complesso si correlano all'intorno in modo omogeneo sia per caratteristiche architettoniche che volumetriche.
- L'edilizia del settore non emerge volumetricamente rispetto al contesto; la cortina che prospetta sulla via Marina di Levante conserva il rapporto visuale diretto con il mare.
- Il settore urbano è volumetricamente e architettonicamente caratterizzato dalla presenza della chiesa di S.Caterina, posta in stretta relazione con la monumentalità del vicino palazzo Corvaja. Tutti gli altri edifici, sia appartenenti all'isolato che ai settori urbani circostanti, hanno caratteristiche dimensionali e volumetriche contenute, formalmente modeste.
- Il settore è addossato a uno scosceso versante roccioso che caratterizza la parte ovest; nella parte sud degrada verso il mare con andamento planimetrico più regolare e volumetrie sfalsate.

Formato Campo	Testo Libero
---------------	--------------

SPZ:	Spazi contigui o di attraversamento (campo semplice)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Testo sintetico che esamina e descrive gli spazi urbani significativi contigui o di attraversamento dell'isolato (passaggi voltati, cortili aperti su strada o piazza, ecc.), con particolare riguardo alla presenza di elementi storici o tradizionali (pavimentazioni stradali, elementi di arredo urbano, elementi connessi ad usi storici e tradizionali come fonti, abbeveratoi ecc.). La compilazione del campo non è obbligatoria in caso di SU anomalo.

Esempio:

- Il settore è delimitato, sui lati lunghi, da due strette e ripide rampe di scale che colmano le differenti quote altimetriche tra le testate nord e sud.
- Il settore è attraversato dalla via Cinquefonti che si inoltra verso sud con un vico ora privatizzato. Nella parte mediana il settore è percorso trasversalmente dal vico Manganelli, articolato in varie rampe di scale.
- Il settore prospetta a sud e a nord su due piazze entrambe caratterizzate da elementi di verde attrezzato e di arredo urbano (statua di Garibaldi e Monumento ai Caduti).
- La parte sud del settore prospetta su uno spazio triangolare sistemato a verde, nel quale è collocata la statua di G. Mazzini.

Formato Campo	Testo Libero
SED:	SEDIME (campo strutturato)
Contenuto :	<p>Descrizione clinologica e morfologica del terreno sul quale è situato il settore catalogato, con riferimento alle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giacitura del terreno rispetto al piano orizzontale di riferimento - caratteristiche dell'area interessata dal settore urbano - orientamento, secondo i punti cardinali, dell'asse compositivo primario lungo il quale si sviluppa il settore catalogato. <p>Si utilizzerà la ripetitività del campo per descrivere separatamente ciascuna delle sopra citate caratteristiche.</p>
SEDR:	Individuazione (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	<p>Indicazione della caratteristica che si intende descrivere nel successivo sottocampo.</p> <p>Compilazione:Vedi vocabolario relativo.</p>
Vocabolari	SEDR - INDIVIDUAZIONE - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
SEDS:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	<p>Termine o locuzione che descrive, in modo conciso, la caratteristica individuata nel precedente sottocampo.</p> <p>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.</p>
Vocabolari	SEDS - QUALIFICAZIONE - SU -
Formato Campo	Testo (Varchar)

DESCRIZIONE	CF
	Viene esaminato in questo paragrafo l'isolato nella sua organizzazione interna, descrivendo i tipi edilizi e gli eventuali spazi inedificati che lo compongono nonché i modi in cui gli stessi sono distribuiti nel settore. Le unità minime verranno elencate raggruppandole per tipologie edilizie, delle quali verrà inoltre indicata la quantità.
CFB:	INSEDIAMENTI (campo strutturato)
Contenuto :	Quantificazione e descrizione delle tipologie edilizie e degli eventuali spazi liberi, e loro distribuzione nel settore.
CFBC:	Quantità (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Si indicherà la quantità di ogni tipologia edilizia individuata e degli spazi inedificati (individuati come unità minime) citati nel successivo sottocampo. Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.
Formato Campo	Testo (Varchar)
CFBT:	Tipologie (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Definizione tipologica e/o funzionale degli insediamenti edilizi e delle aree non edificate presenti nel settore urbano. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	CFBT - TIPOLOGIE - SU
Formato Campo	Testo (Varchar)
CFBD:	Distribuzione (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Indicazioni relative alla posizione degli edifici e degli spazi liberi all'interno dell'isolato, nonché ai modi di aggregazione degli stessi.
	<p>Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggregazione al centro del settore - aggregazione all'interno dell'isolato - aggregazione con altre tipologie sui fronti stradali - aggregazione con altre tipologie sul perimetro dell'isolato - aggregazione con altre tipologie sul vicolo cieco centrale - aggregazione lungo la cinta muraria a N dell'isolato - aggregazione lungo un muro di spina centrale - aggregazione seriale al centro

- aggregazione seriale con doppio fronte
- aggregazione seriale sull'intero isolato
- aggregazione seriale con doppio affaccio
- aggregazione nella parte N dell'isolato
- allineamento agli angoli esterni del settore
- allineamento lungo l'asse longitudinale dell'isolato
- allineamento lungo la direzione N-S
- allineamento lungo la parte centrale dell'isolato
- allineamento su strada alternato con altre tipologie
- allineamento sul bastione
- allineamento sulla testata N
- distribuzione a corte aperta su strada
- distribuzione sull'intero perimetro dell'isolato con corte interna
- distribuzione sul perimetro dell'isolato con più corti interne
- distribuzione irregolare sull'intero isolato
- distribuzione sul fronte N dell'isolato

Formato Campo Testo Libero

VINCOLI	VI
	Indicazioni relative alle condizioni di tutela del bene in esame.
VIX:	Vincoli (campo semplice)
Dimensione:	2
Contenuto :	Si indica se il bene in esame è sottoposto o meno a provvedimenti di tutela (vigenti) emessi o costituiti in base alle leggi di tutela delle cose d'interesse artistico e storico. COMPILAZIONE:SI NO
Formato Campo	Testo (Varchar)
VIN:	Provvedimenti di tutela (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sull'esistenza di provvedimenti relativi al bene in esame emessi in base alle leggi di tutela delle cose d'interesse artistico e storico. Il campo è ripetitivo per registrare eventuali diversi provvedimenti.
VINS:	Estensione (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Si indica se il provvedimento di tutela è esteso alla totalità del bene in esame o limitato a una sua specifica parte. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dall'indicazione sintetica della parte sottoposta a tutela (le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature). Esempio: Totale Parziale//portale//unità minima 8
Formato Campo	Testo (Varchar)
VINL:	Riferimento di legge (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione della legge e dell'articolo (o articoli) in base ai quali è stato imposto o vige il provvedimento di tutela. Si adotterà la forma: L.numero/anno/articolo -i. Esempio: L.364/1909/art.1 L.1089/1939/art.21 L.1089/1939/art.1-3
Formato Campo	Testo (Varchar)

VINT: Tipo di provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 35
 Contenuto : Indicazione del tipo di provvedimento, costitutivo o dichiarativo ovvero di rinnovo, del vincolo diretto o indiretto imposto o vigente sul bene in esame.
 COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari VINT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - OA
 Formato Campo Testo (Varchar)

VINE: Estremi del provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Data di emissione del provvedimento nella forma anno/mese/giorno, seguita dal numero del decreto o dal numero di protocollo in caso di notificazione. In presenza di più atti di notifica il sottocampo verrà utilizzato ripetitivamente.

Esempio:
 1971/02/06//n.567

Formato Campo Testo (Varchar)

VINP: Ente proponente (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Per le opere di proprietà privata sottoposte a vincolo, indicazione dell'Ente che ha proposto il provvedimento amministrativo. Per gli uffici dell'Amministrazione Regionale dei beni culturali e ambientali si utilizzeranno i codici stabiliti dall'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni architettonici

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

VINN: Provvedimento di revoca (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Qualora il provvedimento citato nei precedenti sottocampi sia stato successivamente revocato, si indicherà il tipo di provvedimento seguito dalla data e dal numero (secondo le specifiche in precedenza fornite).

Esempio:
 D.A.//1985/06/08//n.628

Formato Campo Testo (Varchar)

VIY: Vincoli (campo semplice)
 Dimensione: 2
 Contenuto : Si indica se il bene in esame è sottoposto (o ricade in territorio sottoposto) o meno a provvedimenti di tutela (vigenti) emessi o costituiti in base alle leggi di tutela delle bellezze naturali e panoramiche e delle zone di particolare interesse ambientale.
 Compilazione:
 SI
 NO

Formato Campo Testo (Varchar)

VIP: PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni sull'esistenza e vigenza di provvedimenti di tutela relativi al bene in esame (o al territorio nel quale esso è localizzato) o a parte di esso, emessi in base alle leggi di tutela delle bellezze naturali e panoramiche e delle zone di particolare interesse ambientale. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione di eventuali diversi provvedimenti.

VIPS: Estensione (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Si indica se il provvedimento di tutela è esteso alla totalità del bene o limitato a una sua parte. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dalla indicazione sintetica della parte sottoposta a tutela.

Esempio:
 Totale
 Parziale//unità minime 8-15

Formato Campo Testo (Varchar)

VIPL: Riferimento di legge (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione della legge e delle relative specifiche (articolo, numero o lettera di comma) in base alle quali è stato imposto o vige il provvedimento di tutela. Si adotterà la forma: L. o L.r. numero/anno/art. numero/numero o comma.

Esempio:
 L.1497/1939/art.1/n.2.
 L.431/1985/art.1/comma a.
 L.r.15/1991/art.5.

Formato Campo Testo (Varchar)

VIPT: Tipo di provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 32
 Contenuto : Indicazione del tipo di provvedimento, costitutivo o dichiarativo ovvero di rinnovo o di proroga, relativo al vincolo in questione.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari VIPT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - CS
 Formato Campo Testo (Varchar)

VIPE: Estremi del provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Data di emissione del provvedimento, nella forma anno/mese/giorno seguita, in caso di decreto, dal relativo numero e, in caso di pubblicazione in gazzetta, dalla sigla "G.U.R.I." (per la Gazzetta dello Stato) o "G.U.R.S." (per la Gazzetta della Regione) accompagnata dal relativo numero. Nel caso di verbale della Commissione Provinciale si riporterà solo la data.

Esempio:
 1978/03/12//n.4205
 1979/06/08//G.U.R.I.//n.30
 1987/10/25//G.U.R.S.//n.46
 1991/07/18

Formato Campo Testo (Varchar)

VIPV: Provvedimento di revoca o restrizione (Sottocampo)
 Dimensione: 40
 Contenuto : Qualora il provvedimento di vincolo di cui ai precedenti sottocampi sia stato successivamente revocato o ristretto, si indicherà il relativo tipo di provvedimento seguito dalla data e dal numero (secondo le specifiche in precedenza fornite).

Esempio:
 D.A. revoca//1985/04/25//n.385.
 D.A. restrizione//1994/11/18//n.1721.

Formato Campo	Testo (Varchar)
VAA:	VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi a vincoli accesi da amministrazioni diverse da quelle per i beni culturali e ambientali (dello Stato e/o della Regione Siciliana). Il campo è ripetitivo per citare eventuali diversi tipi di vincolo.
VAAT:	Tipo di vincolo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di vincolo, seguita da quella (entro parentesi) del provvedimento di legge o regolamentazione in base al quale sussiste o è stato imposto il vincolo. Esempio: Zona di rispetto autostrada (D.M. n.1404/68). Vincolo idrogeologico (L.3267/23). Servitù militare (L.898/76). Zona di rispetto cimitero (DPR n.285/90).
Formato Campo	Testo (Varchar)
VAAS:	Estensione (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Si indica se il vincolo citato nel precedente sottocampo è esteso alla totalità del bene in esame o limitato a una parte di esso. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dall'indicazione sintetica della parte sottoposta a vincolo. Esempio: Totale Parziale//unità minime 3-18
Formato Campo	Testo (Varchar)
STU:	STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi agli strumenti urbanistici - di livello comunale o sovracomunale o esecutivi- - e paesistici vigenti ed alle norme derivantine che abbiano effetto sul bene oggetto della catalogazione. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione di tutti gli strumenti eventualmente contemporaneamente vigenti.
STUT:	Strumento in vigore (Sottocampo)
Dimensione:	40
Contenuto :	Indicazione del tipo di strumento in vigore all'atto della compilazione della scheda (o del suo aggiornamento). La definizione dello strumento andrà riportata senza abbreviazioni. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari	STUT - STRUMENTO IN VIGORE - CS
Formato Campo	Testo (Varchar)
STUD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Si indicherà l'anno di effettiva entrata in vigore dello strumento indicato nel precedente sottocampo. Compilazione:La serie dei numeri superiori a 1942.
Formato Campo	Testo (Varchar)
STUN:	Sintesi normativa di zona (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Indicazioni riguardanti la previsione di zona o di intervento relativa al bene in esame o a parte di esso, o all'area che lo comprende, nello strumento prima indicato. Qualora la previsione indicata non riguardi l'intero bene, ma solo una parte di esso, quest'ultima verrà di seguito specificata dopo il segno "/" senza spaziature. Il sottocampo è ripetitivo per consentire, in questo caso, l'indicazione di ciascuna previsione relativa a ciascuna parte del bene in esame.
	<p>Esempio:</p> <p>Interventi di restauro e risanamento conservativo//corpo principale DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PARZIALE E DI COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PARZIALE E INTEGRALE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA E NUOVA EDIFICAZIONE RESTAURO D'INSIEME RESTAURO SCIENTIFICO RISANAMENTO EDILIZIO RISANAMENTO EDILIZIO-URBANISTICO ZONA A DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE ZONA B EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO ZONA B1 AREA EDIFICATA SEMI-INTENSIVA ZONA B2 AREA EDIFICATA INTENSIVA ZONA B3 AREA EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO SEMI-INTENSIVA ZONA B4 AREA DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SEMI-INTENSIVA ZONA B5 AREA EDIFICATA DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE ZONA C DI ESPANSIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE ZONA C1 AREA DI ESPANSIONE SEMI-INTENSIVA ZONA C2 AREA DI ESPANSIONE SEMI-ESTENSIVA ZONA C3 AREA DI ESPANSIONE ESTENSIVA ZONA D PER ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>

ZONA D1 AREA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTIGIANALI
ZONA D2 AREA PER ATTREZZATURE FERROVIARIE E LORO
ACCESSORI
ZONA E PER ATTIVITA' AGRICOLE
ZONA F PER ATTREZZATURE E SERVIZI
ZONA F1 AREA PER VERDE PUBBLICO
ZONA F2 AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE
ZONA F3 AREA PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE PUBBLICHE
ZONA F4 AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI
ZONA F5 AREA PER ATTREZZATURE DIREZIONALI E SOCIALI
ZONA F6 AREA PER SERVIZI SPECIALI

Formato Campo Testo (Varchar)

EVENTI MODIFICATIVI LN

Qualora successivamente alla compilazione della scheda si siano verificati eventi modificativi, degli stessi si fornirà notizia nel presente paragrafo.

ALN: EVENTI MODIFICATIVI (campo strutturato)

Contenuto : Il campo è da compiliarsi esclusivamente in sede di revisione e/o aggiornamento della scheda. Esso contiene i dati relativi ad eventuali accadimenti che, successivamente alla compilazione della scheda, abbiano determinato la perdita o la modificazione della disponibilità del bene o il suo successivo recupero.

ALNT: Tipo evento (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione dell'evento che ha determinato un mutamento relativo al possesso o alla detenzione o alla titolarità, o ancora alla disponibilità del bene in esame, nella sua interezza o di singole parti o elementi. In quest'ultimo caso, dopo il tipo di evento si indicherà la specifica parte o l'elemento interessato, nel relativo sottocampo ALNS.

COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa

Vocabolari ALNT - TIPO EVENTO - OA

Formato Campo Testo (Varchar)

ALNS: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione della specifica parte o dell'elemento interessato dall'evento riportato nel relativo sottocampo ALNT. Nel caso di più informazioni, queste saranno riportate di seguito separate dal segno "//" senza spaziature.

Esempio:

colonnina bifora//prospetto principale//unità minima 6

Formato Campo Testo (Varchar)

ALND: Data evento (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Indicazione, nella forma anno/mese/giorno, della data dell'evento indicato nel precedente sottocampo.

Esempio:

1998/12/15

	1999/00/00
Formato Campo	Testo (Varchar)
ALNN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Indicazioni supplementari, a testo libero, ad integrazione di quelle precedenti.

Formato Campo	Testo Libero
---------------	--------------

ALLEGATI	AL
	<p>Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi di tutti gli allegati (grafici, cartografici, fotografici o di altra natura) alla scheda, siano essi prodotti in sede di catalogazione ovvero siano copie di documenti di vario tipo, che abbiano particolare rilevanza ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti conservati in archivi privati). Nel presente paragrafo saranno altresì riportate le informazioni relative alla gestione informatizzata degli allegati, necessarie per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato.</p>
SFC:	Stralcio foglio catastale (campo semplice)
Dimensione:	3
Contenuto :	<p>Numero dell'allegato costituito dallo stralcio del foglio catastale relativo al bene oggetto di catalogazione e al suo intorno immediato, riportato in copia. In esso dovrà comparire chiaramente tutta la simbologia usata dall'Agenzia del Territorio(Numeri delle particelle, frecce, graffe, ecc.). A tale allegato sarà sempre assegnato il numero 001.</p> <p>Su un'eventuale ulteriore copia dello stralcio catastale potrà essere evidenziato il bene oggetto di catalogazione con tutti gli spazi annessi ed ogni sua pertinenza.</p> <p>Esempio: 001 002</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
ALG:	ALLEGATI GRAFICI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi degli elaborati grafici (di rilievo o tematici) allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.
ALGN:	Numero allegato grafico (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	<p>Numero assegnato all'elaborato grafico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.</p> <p>Compilazione: La serie dei numeri successivi a 001.</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)

ALGP: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Indicazione del tipo di elaborato grafico, seguito dal segno "/" senza spaziature e dall'indicazione della scala.

Esempio:
 planimetria//1:500
 pianta//1:200
 sezione longitudinale//1:200

Formato Campo Testo (Varchar)

ALGS: Specifiche (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicazione specifica dei contenuti dell'elaborato grafico sopra indicato, quando necessaria in presenza di più elaborati dello stesso tipo, realizzati per l'evidenziazione di tematismi vari.

Esempio:
 rilievo a quota...
 rilievo tematico fasi cronologiche

Formato Campo Testo (Varchar)

ALGG: Collocazione originale (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Indicazione del luogo di collocazione dell'originale dell'elaborato grafico allegato in copia alla scheda, seguito dal relativo numero d'inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 396

Formato Campo Testo (Varchar)

FTA:	ALLEGATI FOTOGRAFICI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi degli elaborati fotografici allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.
FTAN:	Numero allegato fotografico (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero assegnato all'elaborato fotografico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda. Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTAP:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione del tipo di allegato fotografico. Esempio: fotografia b/n fotografia colore diapositiva b/n diapositiva colore
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTAS:	Specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata, fornite, quando necessario dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno "//" senza spaziature. Esempio: veduta d'insieme veduta lato nord prospetto su via....//unità minime 3-9
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTAG:	Collocazione negativo (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Indicazione del luogo di collocazione del negativo dell'allegato fotografico (quando lo stesso non sia una diapositiva), seguito dal relativo numero d'inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, complete, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:
 85 SBCA AG//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275

Formato Campo Testo (Varchar)

DVA: DOCUMENTI VARI (campo strutturato)

Contenuto : Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti allegati in copia alla scheda in quanto particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, in archivi privati). Nel presente campo saranno altresì indicati tutti i documenti prodotti in sede di catalogazione, non rientranti nei precedenti campi.

DVAN: Numero documento allegato (Sottocampo)

Dimensione: 3

Contenuto : Numero assegnato al documento allegato indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.
 Compilazione: La serie dei numeri successivi a 001.

Formato Campo Testo (Varchar)

DVAP: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Indicazione del tipo di documento allegato.

Esempio:
 relazione prospezioni geologiche
 documento fotografico danni di guerra.

Formato Campo Testo (Varchar)

DVAT: Collocazione e numero (Sottocampo)

Dimensione: 150

Contenuto : Indicazione del luogo di collocazione del documento originale, allegato in copia, seguito, dopo il segno "//" senza spaziature, dall'eventuale numero d'inventario o altro identificativo. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

Ufficio Tecnico Comunale di...

85 SBGA AG//Servizio beni architettonici//Protocollo n. 1275 del 1987.

 Formato Campo Testo (Varchar)

VDS: GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI (campo strutturato)

 Contenuto : Dati relativi alla eventuale gestione automatizzata degli allegati, necessari per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato. A tal fine si utilizzerà la ripetitività del campo per fornire separatamente i dati relativi a ciascun allegato.

VDSN: Numero allegato memorizzato (Sottocampo)

Dimensione: 3

 Contenuto : Indicazione del numero assegnato all'allegato, del quale si forniscono nei sottocampi successivi i dati di memorizzazione.
 Compilazione: La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

VDST: Tipo di supporto (Sottocampo)

Dimensione: 20

 Contenuto : Indicazione del tipo di supporto utilizzato per la memorizzazione dell'allegato sopra indicato.

Esempio:

CD ROM

DVD

Floppy disk

Nastro magnetico

Nastro magnetico DAT

Photo CD

 Formato Campo Testo (Varchar)

VDSI:	Identificatore di volume (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Nome e/o numero identificativo attribuito al supporto su cui è memorizzato l'allegato.
	Esempio: Taormina MANATP 1
Formato Campo	Testo (Varchar)

VDSP:	Posizione (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero indicante la posizione dell'allegato memorizzato all'interno del supporto.
	Esempio: 335
Formato Campo	Testo (Varchar)

VDSX:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Eventuali e sintetiche specifiche relative alle modalità di memorizzazione dell'allegato.
	Esempio: grafico acquisito in formato raster. scansione dell'immagine a 300 DPI, formato TIFF.
Formato Campo	Testo Libero

FONTI E
DOCUMENTAZIONE

DO

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi delle documentazioni relative al bene oggetto di catalogazione, reperite o consultate ma non allegate alla scheda di catalogo. Andranno pertanto citate tutte le fonti e le documentazioni dalle quali siano state dedotte informazioni riportate nella scheda o che comunque rivestano particolare significatività e rilievo.

QUA: Quadro d'unione (campo semplice)

Dimensione: 11

Contenuto : Indicazioni relative al numero di catalogo regionale della scheda CS (Centro Storico, per i beni localizzati in ambito storico urbano) o della scheda T (per i beni localizzati in territorio extraurbano) cui è allegato il Quadro d'Unione del centro storico o del territorio comunale nel quale è localizzato il bene oggetto della catalogazione.

Esempio:
CS 000127
T 000039

Formato Campo Testo (Varchar)

IGM: CARTOGRAFIA IGM (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla cartografia IGM assunta come fonte per le informazioni in essa contenute inerenti il bene oggetto della catalogazione e/o il suo intorno. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione dei fogli cartografici alle diverse scale e date di realizzazione, soprattutto con riferimento alle serie storiche.

IGMN: Estremi tavoletta o foglio (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Numero e lettere identificative della tavoletta o del foglio in esame.

Esempio:
268 II NO.

Formato Campo Testo (Varchar)

IGMT: Nome della tavoletta o foglio (Sottocampo)

Dimensione: 60

Contenuto : Denominazione della tavoletta o foglio in esame.

Esempio:
Friddani.

Formato Campo	Testo (Varchar)
IGMS:	Scala (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Indicazione della scala della cartografia in esame. Compilazione: 1:25000 1:50000 1:100000 1:200000
Formato Campo	Testo (Varchar)
IGMD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione dell'anno di redazione della cartografia in esame. Esempio: 1933.
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIB:	BIBLIOGRAFIA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla bibliografia riguardante specificatamente l'opera, o la bibliografia essenziale di confronto.
BIBA:	Autore (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Si indicherà in questo sottocampo l'autore nella forma in cui compare sul documento. Si cita prima il cognome e poi il nome o la sua iniziale separati da una virgola. Se gli autori sono due o tre vanno tutti indicati nell'ordine in cui compaiono sul frontespizio. Se sono più di tre si fa seguire al primo la dicitura "(et al.)". Se l'autore/i fossero riportati in caratteri non latini, si dovrà effettuare la traslitterazione secondo le apposite norme ISO (ISO 9 per cirillico in latino, Iso 233 per arabo in latino, ISO 259 per ebraico in latino, ISO 843/F per greco in latino). I nomi stranieri non vanno invece tradotti. Se l'autore dell'opera citata si è firmato con uno pseudonimo nella citazione si usa tale pseudonimo, facendo seguire l'abbreviazione "pseud." Se l'autore è conosciuto anche sotto il vero nome questo si può aggiungere allo pseudonimo fra parentesi quadre. Le pubblicazioni promosse da Enti, Istituzioni, Associazioni culturali e che si configurano come emanazione dell'attività intellettuale o normativa degli stessi, sono considerate, ai fini della citazione, composte dai medesimi, che vengono così a configurarsi come autore della pubblicazione.

In tali casi, il primo elemento della citazione è la denominazione ufficiale dell'Ente, Istituzione, ecc. che si configura come Ente autore.
Nel caso l'opera citata risultasse anonima, la chiave d'accesso sarà il titolo (BIBG).

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBC: Curatore (Sottocampo)

Dimensione: 150

Contenuto : Nel sottocampo va indicato l'eventuale curatore della pubblicazione o collaboratori di vario genere (compilatori, commentatori, traduttori, illustratori) se i loro nomi compaiono sul frontespizio dello scritto citato.
Per la sua compilazione vanno seguite le indicazioni del sottocampo "BIBA".

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBF: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 15

Contenuto : Si indica il tipo di fonte bibliografica.

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBG: Titolo monografia o periodico (Sottocampo)

Dimensione: 250

Contenuto : Si indicherà in questo sottocampo il titolo dello scritto al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare sul frontespizio.
I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.
Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD.
Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBO: Autore del contributo preso in esame (Sottocampo)

Dimensione: 150

Contenuto : Vedi sottocampo BIBA.

Nel caso l'opera citata risultasse anonima, la chiave d'accesso sarà il titolo del contributo (BIBT).

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBT: Titolo del contributo (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Si indicherà in questo sottocampo il titolo del contributo al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare.
 I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.
 Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD.
 Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.

Formato Campo Testo Libero

BIBL: Luogo di pubblicazione (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Si riporta il nome della città in cui è stato pubblicato il documento citato.
 Se nello scritto sono specificati più luoghi di pubblicazione occorre citare almeno il primo seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBZ: Editore (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : L'editore può essere riportato o come compare sul testo o in forma convenientemente ridotta, purché sufficiente all'identificazione (Olschki anziché Leo S.Olschki editore).
 Nel caso di pubblicazioni straniere la denominazione dell'editore non viene mai tradotta.
 Nel caso di coedizione di più editori si deve citare almeno il primo indicato sul frontespizio seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBD: Anno di pubblicazione (Sottocampo)
 Dimensione: 9
 Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Si indicherà in questo sottocampo l'anno di pubblicazione del documento che deve essere quello relativo all'edizione dello scritto, e non quello di eventuali ristampe della stessa edizione.

Es.: 1950-1975

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBE: Numero di edizione (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Il sottocampo va compilato in tutti i casi in cui l'edizione da citare non sia la prima.
 Non va confusa l'edizione con la ristampa inalterata, non significativa ai fini della citazione.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBV: Volume (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Nel caso di opere in più volumi, se la stessa viene citata complessivamente, andrà segnato il numero totale dei volumi facendo seguire l'indicazione v. al numero dei volumi.
 Es.: 5 v.
 Nel caso in cui il riferimento riguarda uno solo di essi, si specificherà, in questo sottocampo, il numero del volume interessato.
 Es.: v. 5
 Se occorre citare più di un volume si darà un'indicazione multipla: nel caso fossero consecutivi si indicherà nel seguente modo: v. 5-8; se non consecutivi nel seguente modo: v. 5, 8, 10 facendo sempre precedere l'indicazione v. al numero dei volumi.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBI: Titolo collana (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Se esistente, andrà indicato il nome della collana e l'eventuale numero d'ordine della stessa riportandoli tra parentesi tonda e separati l'uno dall'altro da spazio punto e virgola, spazio).
 Es.: (Bibliografia e biblioteconomia; 34)

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBS: Specifiche (numero, mese, serie) (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Da non compilarsi in caso di pubblicazioni diverse da periodici o quotidiani.
 Vanno citate in questo sottocampo le specifiche relative ad una pubblicazione periodica o seriale in genere: la periodicità (quotidiano, settimanale, quindicinale, mensile, semestrale, annuale ecc.) e gli elementi che specificano una particolare emissione di un periodico che vanno riportati dal generale al particolare (serie, fascicolo, numero).
 Tali indicazioni si mutuano dal frontespizio o dalla copertina del periodico.

Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBP:	Pagine (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Da non compilarli in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani. Si indicherà in questo sottocampo il numero complessivo delle pagine. Questa indicazione deve riportare l'effettiva numerazione dello scritto (es.: VII, 205 p.). L'indicazione "p." deve seguire il numero delle pagine.
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBY:	Pagine contenenti porzione interessata (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Si userà questo sottocampo, quando anziché ad un intero scritto ci si vuole riferire ad una sua porzione limitata, specificando la pagina o le pagine che contengono l'elemento considerato.
	Es.: (p. 130; pp. 140-145)
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBU:	Indicazione emissione interessata (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Se si sta citando una specifica emissione di un periodico o si fa riferimento ad un periodo limitato dello stesso, si utilizzerà questo sottocampo per specificare gli elementi della emissione, riportandoli dal generale al particolare (serie, volume, fascicolo).
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBX:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Sottocampo nel quale si segnalerà a testo libero, se la citazione attiene ad una bibliografia specifica o di confronto, la sede di conservazione dell'opera citata e la relativa segnatura di collocazione.
Formato Campo	Testo Libero
BIBH:	Codice univoco ICCD (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda dell'archivio di controllo
Formato Campo	Numerico Fisso
BIBR:	Codice CRICD (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dal CRICD a ciascuna scheda dell'Archivio regionale degli autori

Formato Campo	Testo (Varchar)
FNT:	FONTI ARCHIVISTICHE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazione, in ordine cronologico, delle fonti archivistiche e manoscritte in cui il bene oggetto di catalogazione è menzionato.
FNTT:	Tipo e/o nome del documento (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento (e/o relativo nome) in cui è menzionato il bene in esame. Esempio: atto del notaio Vincenzo Angileri di Marsala documento della Real Segreteria Viceregia//Registro dei Reali Dispacci manoscritto.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTN:	Archivio/località (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione dell'archivio, pubblico o privato, o della biblioteca o altro luogo di conservazione del documento o del manoscritto di seguito individuato. Nel caso di archivi o biblioteche pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, o la relativa eventuale sigla istituzionale, seguiti dall'indicazione della località. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno "//" senza spaziature. Esempio: Archivio di Stato//Trapani Biblioteca Comunale//Palermo
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTP:	Posizione documento (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Posizione inventariale o segnatura della fonte archivistica o del manoscritto prima indicato. Esempio: 2737 busta 1885//c 114 r° e v° Qq E 107.
Formato Campo	Testo (Varchar)

FNTD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione dell'anno di datazione del documento in cui è menzionato il bene in esame o, qualora si conosca, della data completa nella forma anno/mese/giorno. Nel caso in cui non sia possibile indicare la datazione specifica del documento, si riporteranno gli anni iniziale e finale della serie di cui fa parte il documento, separati dal segno "-".
	Esempio: 1854 1813/06/26 1724
Formato Campo	Testo (Varchar)
ICN:	FONTI ICONOGRAFICHE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi agli eventuali documenti iconografici (stampe, dipinti, acquaforti, ecc.) nei quali sia rappresentato il bene in esame o parti significative dello stesso.
ICNT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento iconografico.
	Esempio: dipinto gouache incisione acquaforte
Formato Campo	Testo (Varchar)
ICNR:	Titolo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del titolo del documento iconografico in esame.
	Esempio: Veduta della Cattedrale di Palermo La veduta della Reale Villa Favorita di Palermo Veduta della Casina Cinese Prospetto della Porta Felice di Palermo
Formato Campo	Testo (Varchar)

ICNA: Autore (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Indicazione del nome dell'autore, se noto, del documento iconografico in esame.

Esempio:
 Franz Vervloet
 Pietro Martorana
 Antonio Bova

Formato Campo Testo (Varchar)

ICND: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Indicazione della datazione, se nota, del documento iconografico in esame.

Esempio:
 1795.

Formato Campo Testo (Varchar)

ICNC: Collocazione (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Indicazione del luogo di conservazione (edificio o complesso e località) del documento individuato nei sottocampi precedenti.
 Nel caso di collezione privata si riporterà la dicitura "Collezione privata" seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:
 Villa Rosebery//Napoli
 Palazzo Reale//Caserta
 Palazzo Reale//Palermo
 Collezione privata Barbera Azzarello//Palermo

Formato Campo Testo (Varchar)

FTE: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE (campo strutturato)
 Contenuto : Dati identificativi e descrittivi delle fotografie del bene in esame, non allegate alla scheda, ma esistenti presso archivi fotografici pubblici o privati.

FTEP: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione del tipo di documento fotografico.

Esempio:
 fotografia b/n
 fotografia colore
 fotografia digitale
 diapositiva b/n
 diapositiva colore

Formato Campo Testo (Varchar)

FTES: Specifiche (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata fornite, quando necessario, dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno "//" senza spaziature.

Esempio:
 veduta d'insieme.
 veduta lato nord.
 prospetto su via...//unità minime 5-12

Formato Campo Testo (Varchar)

FTEG: Collocazione (Sottocampo)
 Dimensione: 200
 Contenuto : Indicazione del luogo di conservazione del documento fotografico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi fotografici pubblici si riporterà il nome ufficiale per esteso, preceduto dalla sigla AF (Archivio Fotografico) e seguito dalla località, indicata dopo il segno "//" senza spaziature. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio, e precedute dalla sigla AF. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "AF privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "//" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento fotografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:
 AF 88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275.
 AF privato Cappellani//Palermo.

Formato Campo Testo (Varchar)

FTV: FOTOGRAFIE AEREE (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni relative alle fotografie aeree più significative per la documentazione, anche diacronica, del bene oggetto della catalogazione. In tal senso dovranno ritenersi tali le fotografie aeree che, per scala e caratteristiche di ripresa, documentino in maniera specifica il bene in oggetto, escludendo pertanto quelle documentazioni aerofotografiche che, pur relative all'area in cui ricade il bene catalogato, non ne consentono tuttavia l'apprezzamento specifico.

FTVP: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Indicazione del tipo di fotografia aerea.

Esempio:
 fotografia zenitale b/n
 fotografia obliqua b/n
 fotografia zenitale colore
 fotografia obliqua colore
 fotografia zenitale infrarosso

Formato Campo Testo (Varchar)

FTVR: Denominazione ripresa (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Elementi identificativi della ripresa, serie o collezione di cui fa parte la fotografia aerea in esame.

Esempio:
 volo A.T.A. 87
 volo C.R.I.C.D. Palermo 98

Formato Campo Testo (Varchar)

FTVD: Data (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Indicazione della data di rilevamento fotografico, espressa nella forma "anno/mese/giorno".

Esempio:
 1987/06/18.
 1998/07/08.

Formato Campo	Testo (Varchar)
FTVN:	Numero identificativo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Identificativi della fotografia aerea in esame, relativi al numero di strisciata ed al numero di fotogramma nel caso di fotografie aeree zenitali. Nel caso di fotografie aeree oblique si riporterà l'identificativo della fotografia in esame, così come classificata nell'archivio di collocazione. Esempio:Str. 12 A//Ftg. 16.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTVC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione dell'archivio aerofotografico, pubblico o privato, presso il quale è stata effettuata la consultazione e dove è reperibile la fotografia in esame, in copia positiva o in originale negativo. Esempio: CRICD//Aerofototeca//Palermo
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRA:	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi dei documenti grafici e cartografici relativi al bene in esame, reperiti presso archivi pubblici o privati, ma non allegati alla scheda.
DRAT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento grafico o cartografico. Esempio: pianta sezione planimetria
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAS:	Scala (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione della scala di rappresentazione del documento grafico. Esempio: 1:200 1:500 1:1000

Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione della datazione, se nota, del documento grafico o cartografico.
	Esempio: 1920

Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione del documento grafico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" -

Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275

Università di Palermo//Fondazione Basile//Inventario n.

Formato Campo Testo (Varchar)

DVE: DOCUMENTI VARI (campo strutturato)

Contenuto : Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti di varia natura particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, negli archivi privati) e non rientranti nei precedenti campi.

DVET: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicazione del tipo di documento.

Esempio:
 Relazione tecnica di restauro

Formato Campo Testo (Varchar)

DVEC: Collocazione (Sottocampo)
 Dimensione: 200
 Contenuto :

Indicazione del luogo di conservazione del documento indicato nel precedente sottocampo e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAV:	DOCUMENTO AUDIOVIDEO (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi ad eventuali documenti su supporto informatico, magnetico, ecc., contenenti notizie, informazioni, descrizioni o immagini del bene oggetto della catalogazione.

DAVS:	Tipo di supporto (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del tipo di supporto di realizzazione del documento.
	Esempio: videodisco CD ROM DVD WORM Nastro magnetico Nastro magnetico DAT
Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVI:	Identificatore di volume (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Nome e/ numero identificativo del documento, seguito dalle eventuali indicazioni di proprietà o di edizione. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature.
	Esempio: AQUAE. Torrenti, fiumi e sorgenti//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I./1997
Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVP:	Posizione (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Eventuale numero indicante la specifica parte che riguardi il bene oggetto della catalogazione all'interno del documento prima indicato.
	Esempio: 335
Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione e/o consultazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento.

Esempio:
 88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 318

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVT:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Eventuali e sintetiche specifiche, a testo libero, relative alla realizzazione del documento.
	Esempio: Documento sugli aspetti naturali più significativi, le caratteristiche territoriali ed il valore culturale dei principali sistemi fluviali siciliani.
Formato Campo	Testo Libero

RIFERIMENTO ALTRE SK
SCHEDE

Quando esistano in archivio vecchie schede cartacee non informatizzate, riguardanti il bene oggetto della catalogazione o altri oggetti ad esso relazionabili, se ne farà specifica menzione nel presente paragrafo. La compilazione è obbligatoria solo in presenza di vecchie schede che abbiano ad oggetto lo stesso bene in esame.

RSE: ALTRE SCHEDE (campo strutturato)

Contenuto : Dati che individuano la vecchia scheda non informatizzata. Il campo è ripetitivo per consentire l'indicazione dei dati riguardanti le diverse vecchie schede eventualmente esistenti.

RSER: Riferimento argomento (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Individuazione del tipo di relazione intercorrente tra il bene oggetto della catalogazione in corso ed il bene catalogato con la vecchia scheda non informatizzata (quando quest'ultima non abbia per oggetto esattamente il medesimo bene che si sta catalogando).

Esempio:

Opera contenuta

Contesto di appartenenza

centro storico

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RSER - RIFERIMENTO ARGOMENTO - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

RSES: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazione del termine riportato alla voce oggetto della vecchia scheda; nel caso di più informazioni queste saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:

Dipinto murale

Formato Campo Testo (Varchar)

RSET:	Tipo scheda (Sottocampo)
Dimensione:	55
Contenuto :	Si indicherà la denominazione del modello della vecchia scheda. Qualora il modello sia privo di una denominazione precisa dovrà utilizzarsi la forma "assimilabile//..." seguita dal tipo di scheda CRICD assimilabile in funzione della natura del bene schedato. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	RSET - TIPO DI SCHEDA - CS
Formato Campo	Testo (Varchar)

RSEC:	Codice (Sottocampo)
Dimensione:	12
Contenuto :	Si riporta in questo campo il numero di catalogo generale attribuito dall'ICCD, ovvero il codice identificativo della vecchia scheda.
Formato Campo	Testo (Varchar)

RSED:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Si indica l'anno di compilazione della vecchia scheda.
	Esempio: 1944
Formato Campo	Testo (Varchar)

COMPILAZIONE

CM

Informazioni riguardanti le persone intervenute nella compilazione o aggiornamento o revisione della scheda e le relative date.

CMP: COMPILAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla compilazione della scheda.

CMPD: Data (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione dell'anno di compilazione della scheda.

Esempio:
1999

Formato Campo Testo (Varchar)

CMPN: Nome compilatore (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Cognome del compilatore seguito dall'iniziale puntata del nome. Il sottocampo è ripetitivo in caso di più compilatori.

Esempio:
Rossi M.

Formato Campo Testo (Varchar)

FUR: Funzionario responsabile (campo semplice)

Dimensione: 250

Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile della campagna o dell'attività catalografica, seguito dal segno "/" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio:
Bianchi G.//Dirigente tecnico Architetto//Dirigente del Servizio beni architettonici, paesaggistici, naturali, naturalistici ed urbanistici

Formato Campo Testo (Varchar)

AGG: AGGIORNAMENTO (campo strutturato)
 Contenuto : Dati relativi ad eventuali aggiornamenti della scheda.

AGGD: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata aggiornata la scheda.

Esempio:
 1999

Formato Campo Testo (Varchar)

AGGN: Nome revisore (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto all'aggiornamento della scheda.

Esempio:
 Rossi G.

Formato Campo Testo (Varchar)

RVM: REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Campo da compilare nel caso di revisione di vecchie schede cartacee e trasposizione dei relativi dati secondo i tracciati strutturati per l'informatizzazione.

RVMD: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata la revisione della scheda.

Esempio:
 1999

Formato Campo Testo (Varchar)

RVMN: Nome revisore (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto alla revisione della scheda.

Esempio:
 Bianchi M.

Formato Campo Testo (Varchar)

RVMF: Funzionario responsabile (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile dell'attività di revisione e trasposizione, seguito dal segno "//" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio:
 Bianchi G.//Dirigente tecnico Architetto//Dirigente del Servizio beni architettonici, paesaggistici, naturali, naturalistici ed urbanistici

Formato Campo Testo (Varchar)

ISZ: ISPEZIONI (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni relative ad eventuali ispezioni effettuate nei confronti dell'opera catalogata per costatarne lo stato. Il campo è ripetitivo in caso vengano effettuate più ispezioni.

ISZD: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata l'ispezione.

Esempio: 1999

Formato Campo Testo (Varchar)

ISZN: Funzionario responsabile (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario che ha effettuato l'ispezione, seguito dal segno "//" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio: Bianchi G.//Dirigente tecnico Etnoantropologo

Formato Campo Testo (Varchar)

ANNOTAZIONI

AN

Brevi note aggiuntive relative a tutte quelle informazioni che si ritiene opportuno inserire e che costituiscono un'estensione delle informazioni contenute nei vari campi della scheda ma che non possono essere inserite correttamente nei medesimi.

OSS: Osservazioni (campo semplice)

Dimensione: 640000

Contenuto : Note aggiuntive per altre informazioni acquisite per le quali non possono essere utilizzati i campi previsti nella scheda.

Formato Campo Testo Libero



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed
ambientali

LISTE TERMINOLOGICHE E VOCABOLARI

NOTIZIE STORICHE

ABBANDONO
ABOLIZIONE
ABOLIZIONE DELLE RISAIE
ACCORPAMENTO EDILIZIO
ACQUISIZIONE
AGGREGAZIONE
ALLINEAMENTO AL TRACCIATO VIARIO
ALLUVIONE
AMPLIAMENTO
AMPLIAMENTO EDILIZIO
AMPLIAMENTO URBANISTICO
APERTURA AL CULTO
APPROVAZIONE PROGETTO
ARREDI
ASSEGNAZIONE DEL SITO
ASSEGNAZIONE DELL'AREA
ASSETTO ECONOMICO
ASSETTO SOCIALE
ASSETTO TERRITORIALE
ATTRIBUZIONE RENDITA
AVANZAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE
BOMBARDAMENTO
CAMBIO DI DENOMINAZIONE
CELEBRAZIONE
CENSIMENTO CATASTO BORBONICO
CENSIMENTO URBANO
CHIUSURA AL CULTO
COMMITTENZA
COMPLETAMENTO
CONCESSIONE
CONFIGURAZIONE EDILIZIA
CONFIGURAZIONE PERIMETRALE
CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA
CONFIGURAZIONE URBANISTICA
CONQUISTA NORMANNA
CONSISTENZA EDILIZIA
CONSOLIDAMENTO
COPERTURA CANALE DI IRRIGAZIONE
COPERTURA PERCORSO FLUVIALE
COSTRUZIONE
COSTRUZIONE PROVVISORIA
CROLLO
DANNEGGIAMENTO
DANNEGGIAMENTO PARZIALE
DANNEGGIAMENTO PER ALLUVIONE
DANNEGGIAMENTO PER BOMBARDAMENTO
DANNEGGIAMENTO PER INCENDIO
DANNEGGIAMENTO PER TERREMOTO
DEMOLIZIONE
DEMOLIZIONE PARZIALE

DENOMINAZIONE
DESCRIZIONE
DESTINAZIONE D'USO
DEVIAZIONE DEL PERCORSO FLUVIALE
DI
DISTRUZIONE
DISTRUZIONE PARZIALE
DISTRUZIONE PER ALLUVIONE
DISTRUZIONE PER BOMBARDAMENTO
DISTRUZIONE PER INCENDIO
DISTRUZIONE PER TERREMOTO
EDIFICAZIONE
EDIFICAZIONE PARZIALE
ESPANSIONE
ESPROPRIO
FINE LAVORI
FONDAZIONE
FORMAZIONE QUARTIERE
FRANA
FRAZIONAMENTO
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
IMPIANTO PLANIMETRICO
IMPIANTO URBANISTICO ORIGINARIO
INAGIBILITA'
INAUGURAZIONE
INCENDIO
INCREMENTO DEMOGRAFICO
INDIVIDUAZIONE DEL SITO
INIZIO LAVORI
INSEDIAMENTO
INSEDIAMENTO PIANIFICATO
INTERRUZIONE LAVORI
INURBAMENTO
LAVORI
LOTTIZZAZIONE
LOTTIZZAZIONE D'IMPIANTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA
MUTAMENTO FUNZIONALE
MUTAMENTO TIPOLOGICO
NOTIZIE GENERALI
NR
NUOVO INSEDIAMENTO
ORIGINE TRACCIATO VIARIO
PASSAGGIO DI PROPRIETA'
PERMANENZA D'IMPIANTO
POSIZIONE DEL LOTTO
PREESISTENZE
PRIME EDIFICAZIONI
PRIMI INSEDIAMENTI
PROGETTAZIONE
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
PROGETTAZIONE URBANISTICA
PROGETTO DI RECUPERO

PROPRIETA'
REALIZZAZIONE
RESTAURO
RETTIFICAZIONE DEL TRACCIATO VIARIO
RIAPERTURA AL CULTO
RICOSTRUZIONE
RICOSTRUZIONE PARZIALE
RICOSTRUZIONE PIANIFICATA
RIFACIMENTO
RIMOZIONE
RIPRESA LAVORI
RISTRUTTURAZIONE
RITROVAMENTO ARCHEOLOGICO
SCAVO ARCHEOLOGICO
SISTEMAZIONE URBANA
SOPRAELEVAZIONE
SOSPENSIONE LAVORI
SOSTITUZIONE
STATO DI AVANZAMENTO LAVORI
SVENTRAMENTO
SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
TERREMOTO
TOPONOMASTICA
TRACCIAMENTO DEL LOTTO
TRACCIATO DELLA CINTA MURARIA
TRASFORMAZIONE
TRASFORMAZIONE EDILIZIA
TRASFORMAZIONE PLANIMETRICA
TRASFORMAZIONE URBANISTICA
TRASFORMAZIONE VOLUMETRICA
UTILIZZAZIONE
VARIAZIONE DELL'IMPIANTO URBANISTICO
VENDITA
VIABILITA'
VICENDE AMMINISTRATIVE
VINCOLO

EVENTI MODIFICATIVI

ALNT - TIPO EVENTO - OA

ALLUVIONE

CROLLO

DI

DISTRUZIONE

FRANA

FURTO

INCENDIO

NR

PERDITA

RECUPERO

TERREMOTO

DESCRIZIONE

CFBT - TIPOLOGIE - SU
ABBAZIA
ABITAZIONE
ABITAZIONE STAGIONALE
ACQUEDOTTO
AGRUMETO
ALBERGO
AMBULATORIO
ANFITEATRO
ANTIQUARIUM
ARCO DI TRIONFO
ARCO ONORARIO
AREA COLTIVATA
AREA INCOLTA
AREA INEDIFICATA
AREA LIBERA DERIVANTE DA CROLLO
AREA LIBERA DERIVANTE DA DEMOLIZIONE
AREA LIBERA EDIFICABILE
AREA VERDE
AUDITORIUM
AUTORIMESSA
BADIA
BAGLIO
BALUARDO
BARBACANE
BASTIONE
BATTIFREDO
BATTISTERO
BELVEDERE
BIBLIOTECA
BOTTEGA
CABINA DI TRASFORMAZIONE ENEL
CABINA EAS
CAMPANILE
CANONICA
CANTIERE NAVALE
CAPANNONE
CAPPELLA
CARCERE
CASA
CASA A BALLATOIO
CASA A DUE ELEVAZIONI
CASA A SCHIERA
CASA A SCHIERA AMPLIATA
CASA A SCHIERA D'ANGOLO
CASA A TORRE
CASA A TRE ELEVAZIONI
CASA AMPLIATA
CASA BIFAMILIARE

CASA BIFAMILIARE CON ESERCIZIO COMMERCIALE
CASA CON BOTTEGA
CASA CON CORTILE
CASA CON ESERCIZIO COMMERCIALE
CASA CON FRANTOIO
CASA CON GARAGE
CASA CON GIARDINO
CASA CON MAGAZZINO
CASA IN LINEA
CASA MONOFAMILIARE
CASA MONOFAMILIARE A DUE ELEVAZIONI
CASA MONOFAMILIARE CON BOTTEGA
CASA MONOFAMILIARE CON CORTILE
CASA MONOFAMILIARE CON ESERCIZIO COMMERCIALE
CASA MONOFAMILIARE CON FRANTOIO
CASA MONOFAMILIARE CON GARAGE
CASA MONOFAMILIARE CON GIARDINO
CASA MONOFAMILIARE CON MAGAZZINO
CASA PLURIFAMILIARE
CASA PLURIFAMILIARE CON BOTTEGA
CASA PLURIFAMILIARE CON BOTTEGA E GARAGE
CASA PLURIFAMILIARE CON CORTILE
CASA PLURIFAMILIARE CON ESERCIZIO COMMERCIALE
CASA PLURIFAMILIARE CON FRANTOIO
CASA PLURIFAMILIARE CON GARAGE
CASA PLURIFAMILIARE CON GIARDINO
CASA PLURIFAMILIARE CON MAGAZZINO
CASA PLURIFAMILIARE E CAPPELLA
CASA RURALE
CASA SIGNORILE
CASA SOLARATA
CASA SOLERATA
CASA TERRANA
CASA TORRE
CASALE
CASAMATTA
CASCINALE
CASEIFICIO
CASERMA
CASINO
CASTELLO
CENOBIO
CENOTAFIO
CERTOSA
CHALET
CHIESA
CHIOSCO
CINEMA
CINTA MURARIA
COLLEGIO
COMPLESSO CONVENTUALE
COMPLESSO INDUSTRIALE
COMPLESSO OSPEDALIERO

COMPLESSO SCOLASTICO
COMPLESSO UNIVERSITARIO
CONVENTO
CONVITTO
DI
DONGIONE
EDICOLA
EDIFICIO
EDIFICIO COMMERCIALE
EDIFICIO INDUSTRIALE
EDIFICIO MUSEALE
EDIFICIO OSPEDALIERO
EDIFICIO PER POSTEGGI
EDIFICIO PER UFFICI
EDIFICIO RESIDENZIALE A PIU' ELEVAZIONI
EDIFICIO RESIDENZIALE A QUATTRO ELEVAZIONI
EREMO
ESERCIZIO COMMERCIALE
FABBRICA
FARO
FATTORIA
FONDACO
FONTANA
FORNACE
FORTE
FORTEZZA
FORTIFICAZIONE
FRANTOIO
GALLERIA
GARAGE
GIARDINO
IMPIANTO FERROVIARIO
LAVATOIO
LAZZARETTO
LOGGIA
MAGAZZINO
MAGAZZINO DOGANALE
MARTYRIUM
MASCHIO
MASSERIA
MASTIO
MATTATOIO
MAUSOLEO
MERCATO
MERCATO COPERTO
MERCATO ITTICO
MERCATO ORTOFRUTTICOLO
MONASTERO
MULINO A VENTO
MULINO AD ACQUA
MURA
MUSEO
NINFEO

NR
ODEON
OPIFICIO
ORATORIO
ORFANOTROFIO
ORTO
OSPEDALE
OSPIZIO
OSSERVATORIO
OSTELLO
PADIGLIONE
PADIGLIONE ESPOSITIVO
PALAZZETTO
PALAZZETTO DELLO SPORT
PALAZZINA
PALAZZO
PALCHETTO
PALCO
PARCHEGGIO
PONTE
PORTA
REGGIA
RESIDENZA
RICETTO
RIVELLINO
SACRARIO
SACRO MONTE
SANTUARIO
SCUOLA
SEMINARIO
SERRA
STALLA
STAZIONE
STAZIONE FERROVIARIA
STAZIONE MARITTIMA
TEATRO
TEMPIETTO
TONNARA
TORRE
TORRE CAMPANARIA
TORRE D'ACQUA
TORRE D'AVVISTAMENTO
TORRE DIFENSIVA
TORRIONE
VILLA
VILLA BIFAMILIARE
VILLA MONOFAMILIARE
VILLA PLURIFAMILIARE
VILLINO

USO COMUNE

COMUNI - S

ACATE

ACI BONACCORSI

ACI CASTELLO

ACI CATENA

ACI SANT'ANTONIO

ACIREALE

ACQUAVIVA PLATANI

ACQUEDOLCI

ADRANO

AGIRA

AGRIGENTO

AIDONE

ALCAMO

ALCARA LI FUSI

ALESSANDRIA DELLA ROCCA

ALIA

ALIMENA

ALIMINUSA

ALÌ

ALÌ TERME

ALTAVILLA MILICIA

ALTOFONTE

ANTILLO

ARAGONA

ASSORO

AUGUSTA

AVOLA

BAGHERIA

BALESTRATE

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

BARRAFRANCA

BASICÒ

BAUCINA

BELMONTE MEZZAGNO

BELPASSO

BIANCAVILLA

BISACQUINO

BIVONA

BLUFI

BOLOGNETTA

BOMPENSIERE

BOMPIETRO

BORGETTO

BROLO

BRONTE

BUCCHERI

BURGIO

BUSCEMI

BUSETO PALIZZOLO
BUTERA
CACCAMO
CALAMONACI
CALASCIBETTA
CALATABIANO
CALATAFIMI
CALTABELLOTTA
CALTAGIRONE
CALTANISSETTA
CALTAVUTURO
CAMASTRA
CAMMARATA
CAMPOBELLO DI LICATA
CAMPOBELLO DI MAZARA
CAMPOFELICE DI FITALIA
CAMPOFELICE DI ROCCELLA
CAMPOFIORITO
CAMPOFRANCO
CAMPOREALE
CAMPOROTONDO ETNEO
CANICATTINI BAGNI
CANICATTÌ
CAPACI
CAPIZZI
CAPO D'ORLANDO
CAPRI LEONE
CARINI
CARLENTINI
CARONIA
CASALVECCHIO SICULO
CASSARO
CASTEL DI IUDICA
CASTEL DI LUCIO
CASTELBUONO
CASTELDACCIA
CASTELL'UMBERTO
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
CASTELLANA SICULA
CASTELMOLA
CASTELTERMINI
CASTELVETRANO
CASTIGLIONE DI SICILIA
CASTROFILIPPO
CASTRONOVO DI SICILIA
CASTROREALE
CATANIA
CATENANUOVA
CATTOLICA ERACLEA
CEFALÀ DIANA
CEFALÙ
CENTURIPPE
CERAMI

CERDA
CESARÒ
CHIARAMONTE GULFI
CHIUSSA SCLAFANI
CIANCIANA
CIMINNA
CINISI
COLLESANO
COMISO
COMITINI
CONDRO
CONTESSA ENTELLINA
CORLEONE
CUSTONACI
DELIA
ENNA
ERICE
FALCONE
FAVARA
FAVIGNANA
FERLA
FICARAZZI
FICARRA
FIGLIO DI ENNA
FIUMEDINISI
FIUMEFREDDO DI SICILIA
FLORESTA
FLORIDIA
FONDACHELLI-FANTINA
FORZA D'AGRO
FRANCAVILLA DI SICILIA
FRANCOFONTE
FRAZZANÒ
FURCI SICULO
FURNARI
GAGGI
GAGLIANO CASTELFERRATO
GALATI MAMERTINO
GALLODORO
GANGI
GELA
GERACI SICULO
GIARDINELLO
GIARDINI-NAXOS
GIARRATANA
GIARRE
GIBELLINA
GIOIOSA MAREA
GIULIANA
GODRANO
GRAMMICHELE
GRANITI
GRATTERI

GRAVINA DI CATANIA
GROTTE
GUALTIERI SICAMINÒ
ISNELLO
ISOLA DELLE FEMMINE
ISPICA
ITALA
JOPPOLO GIANCAXIO
LAMPEDUSA E LINOSA
LASCARI
LENI
LENTINI
LEONFORTE
LERCARA FRIDDI
LETOJANNI
LIBRIZZI
LICATA
LICODIA EUBEA
LIMINA
LINGUAGLOSSA
LIPARI
LONGI
LUCCA SICULA
MALETTO
MALFA
MALVAGNA
MANDANICI
MANIACE
MARIANOPOLI
MARINEO
MARSALA
MASCALI
MASCALUCIA
MAZARA DEL VALLO
MAZZARINO
MAZZARRÀ SANT'ANDREA
MAZZARRONE
MELILLI
MENFI
MERÌ
MESSINA
MEZZOJUSO
MILAZZO
MILENA
MILITELLO IN VAL DI CATANIA
MILITELLO ROSMARINO
MILO
MINEO
MIRABELLA IMBACCARI
MIRTO
MISILMERI
MISTERBIANCO
MISTRETTA

MODICA
MOIO ALCANTARA
MONFORTE SAN GIORGIO
MONGIUFFI MELIA
MONREALE
MONTAGNAREALE
MONTALBANO ELICONA
MONTALLEGRO
MONTEDORO
MONTELEPRE
MONTEMAGGIORE BELSITO
MONTEROSSO ALMO
MONTEVAGO
MOTTA CAMASTRA
MOTTA D'AFFERMO
MOTTA SANT'ANASTASIA
MUSSOMELI
NARO
NASO
NICOLOSI
NICOSIA
NISCEMI
NISSORIA
NIZZA DI SICILIA
NOTO
NOVARA DI SICILIA
NR
OLIVERI
PACE DEL MELA
PACECO
PACHINO
PAGLIARA
PALAGONIA
PALAZZO ADRIANO
PALAZZOLO ACREIDE
PALERMO
PALMA DI MONTECHIARO
PANTELLERIA
PARTANNA
PARTINICO
PATERNÒ
PATTI
PEDARA
PETRALIA SOPRANA
PETRALIA SOTTANA
PETROSINO
PETTINEO
PIANA DEGLI ALBANESI
PIAZZA ARMERINA
PIEDIMONTE ETNEO
PIETRAPERZIA
PIRAINO
POGGIOREALE

POLIZZI GENEROSA
POLLINA
PORTO EMPEDOCLE
PORTOPALO DI CAPO PASSERO
POZZALLO
PRIOLO GARGALLO
PRIZZI
RACALMUTO
RACCUJA
RADDUSA
RAFFADALI
RAGALNA
RAGUSA
RAMACCA
RANDAZZO
RAVANUSA
REALMONTE
REGALBUTO
REITANO
RESUTTANO
RIBERA
RIESI
RIPOSTO
ROCCAFIORITA
ROCCALUMERA
ROCCAMENA
ROCCAPALUMBA
ROCCAVALDINA
ROCCELLA VALDEMONE
RODÌ MILICI
ROMA
ROMETTA
ROSOLINI
SALAPARUTA
SALEMI
SAMBUCA DI SICILIA
SAN BIAGIO PLATANI
SAN CATALDO
SAN CIPIRELLO
SAN CONO
SAN FILIPPO DEL MELA
SAN FRATELLO
SAN GIOVANNI GEMINI
SAN GIOVANNI LA PUNTA
SAN GIUSEPPE JATO
SAN GREGORIO DI CATANIA
SAN MARCO D'ALUNZIO
SAN MAURO CASTELVERDE
SAN MICHELE DI GANZARIA
SAN PIER NICETO
SAN PIERO PATTI
SAN PIETRO CLARENZA
SAN SALVATORE DI FITALIA

SAN TEODORO
SAN VITO LO CAPO
SANT'AGATA DI MILITELLO
SANT'AGATA LI BATTIATI
SANT'ALESSIO SICULO
SANT'ALFIO
SANT'ANGELO DI BROLO
SANT'ANGELO MUXARO
SANTA CATERINA VILLARMOSA
SANTA CRISTINA GELA
SANTA CROCE CAMERINA
SANTA DOMENICA VITTORIA
SANTA ELISABETTA
SANTA FLAVIA
SANTA LUCIA DEL MELA
SANTA MARGHERITA DI BELICE
SANTA MARIA DI LICODIA
SANTA MARINA SALINA
SANTA NINFA
SANTA TERESA DI RIVA
SANTA VENERINA
SANTO STEFANO DI CAMASTRA
SANTO STEFANO QUISQUINA
SAPONARA
SAVOCA
SCALETTA ZANCLEA
SCIACCA
SCIARA
SCICLI
SCILLATO
SCLAFANI BAGNI
SCORDIA
SERRADIFALCO
SICULIANA
SINAGRA
SIRACUSA
SOLARINO
SOMMATINO
SORTINO
SPADAFORA
SPERLINGA
SUTERA
TAORMINA
TERME VIGLIATORE
TERMINI IMERESE
TERRASINI
TORREGROTTA
TORRENOVA
TORRETTA
TORTORICI
TRABIA
TRAPANI
TRAPPETO

TRECASTAGNI
TREMESTIERI ETNEO
TRIPOLI
TROINA
TUSA
UCRIA
USTICA
VALDERICE
VALDINA
VALGUARNERA CAROPEPE
VALLEDOLMO
VALLELUNGA PRATAMENO
VALVERDE
VENETICO
VENTIMIGLIA DI SICILIA
VIAGRANDE
VICARI
VILLABATE
VILLAFRANCA SICULA
VILLAFRANCA TIRRENA
VILLAFRATI
VILLALBA
VILLAROSA
VITA
VITTORIA
VIZZINI
ZAFFERANA ETNEA

CSTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - OA
CAPOLUOGO MUNICIPALE
CENTRO INGLOBATO
DI
FRAZIONE
LOCALITA'
NR
NUCLEO INGLOBATO

CODICI

ECP - ENTE

129 MR PIAZZA ARMERINA

130 MR GELA

131 MR TERRASINI

133 SM

136 MR

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

93 MR AG

94 MR CALTAGIRONE

95 MR KAMARINA

96 MR LIPARI

97 MR ME

98 GR PA

A1 MR PA

A2 MR SR

A3 GR SR
A4 MR TP
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
CRICD
ICCD
S144

ESC - ENTE SCHEDATORE

129 MR PIAZZA ARMERINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
130 MR GELA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
131 MR TERRASINI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

133 SM//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
136 MR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

93 MR AG//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

94 MR CALTAGIRONE//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

95 MR KAMARINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

96 MR LIPARI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

97 MR ME//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 98 GR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A1 MR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A2 MR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A3 GR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A4 MR TP//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
 2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
 2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI
 CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI
 A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
 2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI
 CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
 2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
 2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI
 CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI
 A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-
 2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI
 CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 CRICD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 ICCD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
 S144//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

LIR - LIVELLO DI RICERCA - OA

C
 DI
 I
 NR
 P

OGGETTO

OGTD - DEFINIZIONE - SU

DI

NR

SU

SU ANOMALO

USO COMUNE

PROVINCE SIGLE

AG
AL
AN
AO
AP
AQ
AR
AT
AV
BA
BG
BI
BL
BN
BO
BR
BS
BZ
CA
CB
CE
CH
CL
CN
CO
CR
CS
CT
CZ
DI
EN
FE
FG
FI
FO
FR
GE
GO
GR
IM
IS
KR
LC
LE
LI
LO
LT
LU

MC
ME
MI
MN
MO
MS
MT
NA
NO
NR
NU
OR
PA
PC
PD
PE
PG
PI
PN
PO
PR
PT
PU
PV
PZ
RA
RC
RE
RG
RI
RM
RN
RO
SA
SI
SO
SP
SR
SS
SV
TA
TE
TN
TO
TP
TR
TS
TV
UD
VA
VB
VC
VE

VI
VR
VT
VV

NOTIZIE STORICHE

RELF - FRAZIONE DI SECOLO - SU

DI

FINE

FINE/INIZIO

INIZIO

META'

NR

PRIMA META'

PRIMO QUARTO

SECONDA META'

SECONDO QUARTO

TERZO QUARTO

ULTIMO QUARTO

RELV - VALIDITÀ - SU

ANTE

CIRCA

DI

NON ANTE

NON POST

NR

POST

RENF - FONTE - SU

ARCHIVIO

ATTI DOCUMENTALI

BIBLIOGRAFIA

CARTOGRAFIA

COMUNICAZIONE ORALE

DI

ICONOGRAFIA

ISCRIZIONE

NOTA DEL CATALOGATORE

NR

TRADIZIONE ORALE

RENR - RIFERIMENTO - SU

DI

N.B.

N.G.

N.P.

N.U.

NR

RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE

RSET - TIPO DI SCHEDA - CS

A

ASSIMILABILE//A

ASSIMILABILE//OA

ASSIMILABILE//RA

D

DANNI DI GUERRA-MONUMENTI ED OPERE D'ARTE ED IMMOBILI

DI

ELENCHI DEGLI EDIFICI MONUMENTALI

FKC

FKO

I.P.C.E.-A

I.P.C.E.-CSU

MI

N

NR

OA

RA

S

SCHEDA 1 - OGGETTO

SCHEDA 2 - FESTE TRADIZIONALI

SCHEDA 3 - DOCUMENTI ORALI

CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE

SEDR - INDIVIDUAZIONE - SU

AREA

DI

GIACITURA

NR

ORIENTAMENTO

SEDS - QUALIFICAZIONE - SU -

DERIVANTE DA ACCORPAMENTO

DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO

DI

DOPPIO PENDIO DISPLUVIANTE

DOPPIO PENDIO LONGITUDINALE

EST

EST/OVEST

FORMA IRREGOLARE (DI)

FORMA REGOLARE (DI)

FORMAZIONE CASUALE (DI)

FORMAZIONE PROGETTATA (DI)

GRANDE ESTENSIONE (DI)

LIMITATA ESTENSIONE (DI)

MEDIA ESTENSIONE (DI)

NORD

NORD-EST/SUD-OVEST

NORD-OVEST/SUD-EST

NORD/EST

NORD/OVEST

NORD/SUD

NR

OVEST

OVEST/SUD-EST

PARTE IN PIANO

PARTE IN PIANO E PARTE IN PENDIO

PENDIO (IN)

PENDIO DIAGONALE (IN)

PENDIO LONGITUDINALE (IN)

PENDIO TRASVERSALE (IN)

PIANEGGIANTE

RISULTA (DI)

SUB-PIANEGGIANTE

SUD

SUD-OVEST/NORD-EST

SUD/EST

SUD/OVEST

VINCOLI

STUT - STRUMENTO IN VIGORE - CS
DI
NR
PERIMETRAZIONE DELL'ABITATO EX L. 765/67
PIANO DI LOTTIZZAZIONE
PIANO DI RECUPERO
PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE
PIANO EDILIZIA TURISTICO RICETTIVA
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
PIANO PARTICOLAREGGIATO
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO
PIANO REGOLATORE GENERALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PIANO TERRITORIALE PAESISTICO
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE
REGOLAMENTO EDILIZIO

UBICAZIONE

TNNR - UBICAZIONE DI RIFERIMENTO - SU

DI

EST

NORD

NORD/EST

NORD/OVEST

NR

OVEST

SUD

SUD/EST

SUD/OVEST

VINCOLI

VINT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - OA

D.A.

D.A. RINNOVO

D.D.S.

D.M.

D.M. RINNOVO

DI

NOTIFICAZIONE

NR

RINNOVO NOTIFICAZIONE

VIPT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - CS

D.A.

D.A. PROROGA

D.A. RINNOVO

D.D.S.

D.M.

D.M. RINNOVO

DI

NR

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

PUBBLICAZIONE GAZZETTA UFFICIALE

LOCALIZZAZIONE

ZURT - TIPO - OA

BORGATA

BORGO

CONTRADA

DI

MANDAMENTO

NR

QUARTIERE

RIONE

SESTIERE

TERZIERE

ZONA CENTRALE